Prot. N° 2674/4
del 15/05/2017

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
VIA L. VINCI
CASSANO IONIO

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIOSANITARI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CLASSE V° A

COORDINATORE

Prof.ssa Rosa Maria De Pasquale

Rosa Maria De Pasquale

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Liporace

INDICE

- Composizione del Consiglio di Classe
- Elenco candidati interni
- Contesto socio - culturale
- Profilo professionale
- Profilo della classe
- Obiettivi trasversali
  a) Educativi e formativi
  b) Cognitivi
- Descrittori dell’area linguistica e d'indirizzo
- Metodi e strumenti
- Verifica e valutazione: criteri di valutazione
- Obiettivi raggiunti e livello di preparazione
- Attività extracurriculari
- Attività integrative
- Strutturazione terza prova
- Consuntivi attività disciplinari (relazione finale docenti curriculari e di sostegno)
- Alternanza scuola-lavoro: relazione finale

Allegati

- Elenco tesine
- Tabella credito scolastico accumulato
- Griglie di valutazione
- Griglia attribuzione credito scolastico
- Copia delle simulate della 3^ prova

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Paladino Domenica	Religione
Lippo Elisabetta	Italiano e Storia
Ruggiero Angela	Matematica
Berardi Daniela Silvia	Inglese
Cosentini Stefania	Psicologia generale ed applicata
Ferrara Domenico	Diritto ed Economia
De Pasquale Rosa Maria	Cultura medico-sanitaria
Barletta Rosalina	Tecnica amministrativa
Cugliari Maria Antonietta	Educazione Fisica
Marcelli Paola	Francese
Crugliano Telma	Sostegno
Oriolo Nella	Sostegno
Giardino Domenica Maria Rosaria	Sostegno

ELENCO CANDIDATI INTERNI

Pr.	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Arcidiacono Ramona	Cassano Ionio	02/05/98
2	Berlingieri Angelina	Plettenberg	13/03/98
3	Caracciolo Lidia	Cassano Ionio	31/07/98
4	Casella Ilenia	Cassano Ionio	22/01/97
5	Cerchiara Sean Salvatore	Svezia	01/07/97
6	Di Bella Iolanda	Cassano Ionio	09/02/99
7	Donadio Ylenia	Cassano Ionio	12/01/99
8	Elia Elide	Cassano Ionio	28/06/97
9	Fasanella Marica Valentina	Cassano Ionio	01/09/98
10	Giardino Maria Claudia	Rossano	03/10/96
11	Lasorella Francesco	Castrovillari	18/06/94
12	Nucerito Chiara	Cassano Ionio	16/09/98
13	Pisciotti Jessica	Cassano Ionio	12/07/98
14	Pulignano Emiliana	Cassano Ionio	10/07/98
15	Restieri Marianna	Cassano Ionio	28/08/98
16	Stabile Silvia	Cassano Ionio	14/03/97
17	Zaccaro Maria Grazia	Cassano Ionio	06/07/98
18	Zullo Mariafrancesca	Cassano Ionio	30/09/98

ELENCO CANDIDATI ESTERNI

Pr.	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Arpaia Giuseppe	Cassano Ionio	04/11/1998
2	La Froscia Luigina	San Lorenzo Bellizzi	11/05/1975
3	Sallorenzo Maddalena	San Lorenzo Bellizzi	16/03/1975
4	Risolia Fortunata	Cosenza	03/02/1967
5	Risolia Ornella	Cassano Ionio	02/08/1969

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Il territorio in cui opera l'Istituto è situato in un centro urbano di oltre 20.000 abitanti e comprende tre frazioni: Lauropoli, Sibari, Doria.
Il bacino d'utenza coincide per lo più con il comune di Cassano Ionio, con qualche modesto apporto dei comuni viciniori. Il Paese presenta caratteristiche di disagio sociale ed economico, imputabile all'alto tasso di disoccupazione e alla mancanza di attività produttive e di iniziative d'impresa. Il tessuto sociale è impregnato di microcriminalità e criminalità organizzata, che sfrutta i giovani a forte rischio di devianza. E' presente anche un deterioramento dell'ambiente, dovuto a forme di disadattamento e di emarginazione sociale. In tale contesto, mancando per i nostri giovani qualunque spazio culturale e ricreativo, la scuola finisce col diventare un'istituzione formativa, un centro di promozione territoriale ed un luogo di aggregazione in cui si cerca di dare risposte positive e gratificanti a problematiche di questo tipo.
Il contesto socio - economico è caratterizzato in parte, da un settore terziario di tipo impiegatizio e commerciale, ma soprattutto da attività artigianali ed agricole. L'attività che potenzialmente potrà avere un forte sviluppo con effetti positivi sull'occupazione è il turismo. Sono già presenti centri turistici come Marina di Sibari, i Laghi di Sibari, le grotte di Sant'Angelo, le Terme Sibarite, che insieme al centro storico ricco di chiese monumentali, palazzi antichi e fontane, formano un patrimonio storico – artistico da valorizzare sia sul piano culturale che economico.
Nonostante le potenzialità economiche del territorio, lo status socio-occupazionale di questa realtà evidenzia uno scenario caratterizzato da un forte tasso di disoccupazione e sottoccupazione che favorisce il fenomeno dell'emigrazione.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni di cui tre diversamente abili seguiti da docenti di sostegno con un percorso didattico differenziato e un sistema valutativo riferito al PEI. Pertanto, il Consiglio di classe, ha stilato una relazione che si allega al presente documento, da cui si evincono, informazioni utili affinché la Commissione possa mettere i candidati a proprio agio e valutare, al tempo stesso, in modo appropriato le loro conoscenze, competenze e capacità, attraverso la compilazione e quindi somministrazione di prove differenziate. In particolare, così come previsto dalla normativa vigente, gli alunni sosteranno solo due prove: la terza prova ed il colloquio.
Inoltre, il Consiglio di classe, richiede l'assistenza delle tre insegnanti di sostegno, in modo da rassicurare gli alunni e garantire che l'esame si svolga in un clima di serenità.
Per quanto riguarda il gruppo classe, esso si presenta piuttosto omogeneo sia sul piano propriamente didattico e cognitivo, sia su quello motivazionale e comportamentale. La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo e si è impegnata per migliorare le condizioni di partenza e per colmare le lacune, retaggio del passato. Nel corso degli anni, hanno profuso impegno sempre maggiore e sono gradualmente migliorate la volontà e la capacità di apprendimento.

Il comportamento tenuto dalla classe può considerarsi adeguato e corretto. Si è cercato di stabilire una sana e positiva relazione docente – discente, mostrando disponibilità al dialogo e sensibilità alle diverse problematiche. Nel corso degli anni i docenti, per favorire l'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste, si sono prodigati proponendo i contenuti delle discipline, lì dove possibile, non solo in modo semplice, ma attualizzando e rendendo materia viva e palpitante gli argomenti proposti. I programmi si sono svolti regolarmente con il supporto dei testi in uso, l'integrazione di letture interdisciplinari, riviste specializzate, dell'uso della LIM e dei mezzi audiovisivi, del personal computer e delle attrezzature di laboratori, rivelatisi ottimi strumenti idonei alla stimolazione dell' elaborazione critica personale degli studenti.
Le attività di stage tenutesi nel corso del III, IV e V anno, hanno avuto il grande merito di arricchire il bagaglio culturale degli allievi e di migliorare i rapporti interpersonali e sociali.
Durante il triennio hanno assicurato la continuità didattica i docenti di: Italiano e Storia, Cultura medico - sanitaria, Diritto e legislazione socio sanitaria, Tecnica amministrativa.

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

Profilo Professionale e competenze

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

E' in grado di

Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell'impresa socio sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; utilizzare metodi e strumenti di valutazione o monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Il corso ha una scansione quinquennale

Articolato in primo biennio, secondo biennio e quinto anno (il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario) per il conseguimento del diploma di **TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**.

OBIETTIVI TRASVERSALI

a) **Obiettivi generali** (educativi e formativi coerenti con quelli definiti nel P.T.O.F.)

- Far acquisire una mentalità responsabile per vivere correttamente i rapporti con gli altri e le Istituzioni.
- Far rispettare le regole del vivere civile, non solo quelle codificate.
- Educare alla salute, percepita come bene individuale e risorsa sociale.
- Educare all'ambiente, inteso come sistema integrato di risorse fisiche ed antropiche e come patrimonio comune da tutelare.
- Educare alla democrazia, alla pratica della tolleranza, della solidarietà e alla cultura della legalità

b) **Obietti cognitivi** (in relazione a conoscenze, competenze, capacità)

- Leggere, interpretare, redigere testi e documenti.
- Conoscere i contenuti delle discipline.
- Comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi tecnici.
- Saper rielaborare autonomamente i contenuti acquisiti.
- Effettuare scelte e prendere decisioni responsabili.

Descrittori dell'area linguistica

Conoscenza: 1) Conoscenza specifica dei contenuti
2) Acquisizione dei contenuti

Competenza 1) Correttezza formale nella produzione scritta e orale
2) Coerenza logica
3) Ricchezza lessicale

Capacità 1) Rielaborazione critica dei contenuti
2) Analisi e sintesi

Descrittori area d'indirizzo

Conoscenza 1) Corretta interpretazione dei contenuti
2) Conoscenza specifica degli argomenti

Competenza 1) Saper programmare un intervento individualizzato
2) Saper effettuare scelte operative mirate

Capacità 1) Capacità di analisi, sintesi, valutazione e riflessione
2) Scelta mirata delle possibili soluzioni
3) Individuazione delle possibili relazioni interdisciplinari

METODI E STRUMENTI

(Metodi e strumenti didattici utilizzati dal consiglio di classe)
Si è adottata una metodologia volta al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca, nonché all'acquisizione di un adeguato metodo di studio. Le lezioni sono state per lo più frontali ed interattive con studio guidato in classe ed esemplificazioni pratiche di quanto esposto. Si è utilizzata anche la metodologia del problem solving e l'analisi dei casi, soprattutto per le discipline d'indirizzo.
Infine, per facilitare il processo insegnamento – apprendimento, sono stati utilizzati oltre al libro di testo, articoli di giornali, schede sinottiche, testi specialistici, LIM, sussidi audiovisivi, personal computer e attrezzature specialistiche di laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

α) Strumenti per la verifica utilizzati dal consiglio di classe
- Colloqui
- Verifiche scritte
- Relazione, saggio, articolo di giornale, analisi del testo
- Analisi di un caso professionale
- Prove strutturate e semistrutturate

β) Criteri per la valutazione
La valutazione globale ha tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze acquisite, ma anche dello sviluppo della personalità, della formazione umana, del senso di responsabilità, nonché del metodo di studio, della frequenza, dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica e della progressione in rapporto alla capacità ed al livello di partenza.

La valutazione è stata:
- formativa, usata come ausilio dell'insegnante e dello studente per valutare il processo di insegnamento/apprendimento, al fine di poter individuare eventuali problemi o punti deboli, stimolare gli alunni a migliorare il loro rendimento e valutare l'efficacia della metodologia e dei materiali d'insegnamento;
- sommativa, effettuata alla fine di ogni modulo come mezzo per evidenziare l'apprendimento avvenuto.
Nella valutazione sono stati individuati quali indicatori di riferimento, conoscenza, competenza e capacità, secondo la griglia inserita nel PTOF

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Discreta conoscenza del mezzo linguistico nella produzione sia orale che scritta.
- Conoscenza più che discreta degli ambiti disciplinari.
- Comprensione dei contenuti disciplinari più che discreta.
- Soddisfacente acquisizione di capacità di analisi e di sintesi, di connessioni interdisciplinari, nonché di rielaborazione personale delle conoscenze assimilate.

- Possesso di buone competenze tecniche nei settori specifici dell'area di professionalizzazione.
- Conoscenza delle risorse del territorio.
- Attiva partecipazione al dialogo educativo.

LIVELLO DI PREPARAZIONE

Conoscenze: il livello di conoscenza raggiunto dagli allievi è in generale mediamente più che discreto.
Capacità: gli alunni hanno acquisito una soddisfacente capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze assimilate.
Competenze: la maggior parte degli allievi è dotata di abilità pluridisciplinare e di fronte ad un caso tipo, è in grado di analizzarlo teoricamente e di proporre soluzioni pratiche dal punto di vista medico, psicologico, normativo e tecnico-amministrativo.
Frequenza: Le lezioni sono state seguite con assiduità dalla maggior parte degli allievi.
Impegno: continuo e proficuo per la maggior parte degli allievi.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

- Progetto di Alternanza scuola lavoro "Il disagio psichico" presso Villa San Francesco – Villapiana (III° anno)
- Progetto "Alternanza scuola lavoro i ospedale" (IV° anno)
- Progetto "Orientamento"
- Progetto di Alternanza scuola lavoro "Fisco e legalità" (V° anno)
- Progetto "Laboratorio di scrittura creativa" presso La città dei ragazzi - Cosenza

STRUTTURAZIONE III^ PROVA PLURIDISCIPLINARE

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il consiglio di classe tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica di classe, ha individuato come particolarmente significativi i legami concettuali esistenti fra le seguenti discipline:

1) **Psicologia generale ed applicata**
2) **Diritto e legislazione socio-sanitaria**
3) **Francese**
4) **Storia**
5) **Inglese**

Su tali basi, il consiglio di classe ha progettato 2 prove interne di verifica in preparazione della terza prova scritta degli Esami di Stato, che sono state effettuate nel mese di marzo e di aprile.
La prova comprende 20 quesiti a risposta multipla e 10 quesiti a risposta aperta (tipologia B+C)

Finalità: Accertare la capacità di collegare ed integrare le competenze acquisite nelle discipline interessate

Obiettivi:
1) conoscenza dei contenuti
2) corretto uso del linguaggio tecnico
3) applicazione delle competenze acquisite

Obiettivi disciplinari

Storia

1) Saper comprendere e collocare nella dimensione spazio-temporale i fatti storici
2) Saper individuare i rapporti causa-effetto
3) Conoscenza dei principali avvenimenti storici del '900

Francese

1) Avere compreso il valore della lingua come mezzo indispensabile di comunicazione
2) Avere acquisito l'abilità di trasporre in lingua straniera il significato generale dei testi
3) Conoscenza di alcuni aspetti della cultura francese
4) Conoscenza della microlingua riguardante i servizi sociosanitari

Inglese:

1) Avere compreso il valore della lingua come mezzo indispensabile di comunicazione
2) Avere acquisito l'abilità di trasporre in lingua straniera il significato generale dei testi
3) Conoscenza di alcuni aspetti della cultura dei paesi anglofoni
4) Conoscenza della microlingua riguardante i servizi sociosanitari

Psicologia generale ed applicata

1) Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
2) Individuare metodi/tecniche di ricerca nello studio dei fenomeni sociali.
3) Individuare il campo d'indagine e applicativo dell'aspetto fenomenologico.
4) Comprendere, individuare e analizzare gli approcci teorici.

Diritto e legislazione socio-sanitaria:

1) Conoscenza delle principali tematiche del diritto commerciale
2) Interiorizzazione e utilizzazione dei contenuti appresi per risolvere le problematiche giuridiche collegate alla sua esperienza lavorativa, nonché familiare e politica.

Strumenti:

Vocabolario bilingue/manuale tecnico

Durata della prova 90 minuti.

Modalità di valutazione

La valutazione è espressa in quindicesimi.
Test a risposta multipla: punti 0-0,5
Test a risposta aperta: punti 0-2

N.B: .Qualora il punteggio totale dovesse risultare decimale, sarà arrotondato per eccesso se il decimale è uguale o superiore a 0,5, per difetto se è minore a 0,5.

Il presente documento, che sarà aggiornato in sede di scrutinio finale relativamente al periodo 16 maggio 2017 - 09 giugno 2017, è condiviso all'unanimità dal Consiglio di classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Paladino Domenica	Domenica Paladino
Lippo Elisabetta	Lippo Elisabetta
Ruggiero Angela	Angela Ruggiero
Berardi Daniela Silvia	Daniela Berardi
Cosentini Stefania	Stefania Cosentini
Ferrara Domenico	[illegible]
De Pasquale Rosa Maria	Rosa Maria De Pasquale
Barletta Rosalina	Rosalina Barletta
Cugliari Maria Antonietta	
Marcelli Paola	Paola Marcelli
Crugliano Telma	Telma Crugliano
Oriolo Nella	Nella Oriolo
Giardino Domenica Maria Rosaria	Domenica Maria Rosaria Giardino

Il documento approvato nella seduta del 15 maggio 2017, sarà affisso all'albo e pubblicato sul sito dell'Istituto in data 15/05/2017. Sarà consegnata una copia in formato digitale a ciascun candidati.

Cassano Ionio, 10/05/2017

IL Dirigente scolastico
Dott.ssa Anna Liporace

Consuntivo attività disciplinari (relazioni dei docenti curriculari)

MACROARGOMENTI RELATIVI ALLA DISCIPLINA

RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5 A SSS

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali

Ore settimanali 1
ore complessive 32
ore effettive di lezione 11

Modulo	Attività didattica	Mezzi e strumenti	Verifiche
Gli interrogativi universali dell'uomo	Domande pilota Circle Time	Schede esperienziali	Colloquio strutturato
La persona e il messaggio di Gesù	Indagine tramite questionario	Schemi esemplificativi	Colloquio
L'etica della vita	Lezione frontale	Visione video	Test strutturato
Il lavoro e l'uomo "LaboremExercens"di Giovanni Paolo II	Lezione frontale	Fotocopie fornite dal docente	Colloquio
Il dialogo tra le religioni	Lezione frontale	Fotocopie fornite dal docente	Colloquio
Il mistero del Natale e della Pasqua	Lezione frontale	Schede esperienziali	Colloquio strutturato

COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE RAGGIUNTE

- Approccio corretto allo studio della disciplina intesa come itinerario di ricerca, di conoscenza e di formazione.
- Acquisizione di un minimo linguaggio specifico della disciplina
- Comunicare con efficacia in forma verbale
- Capire l'importanza di avere una scala di valori su cui confrontare la propria vita
- Sapersi confrontare col senso che il cristianesimo dà alla vita
- Acquisizione dei contenuti essenziali del cristianesimo

Quadro del profitto della classe

Partecipazione al dialogo educativo: Attiva
Attitudine alla disciplina: Buona
Interesse per la disciplina: Costante
Impegno: Adeguato

Metodologie e strategie didattiche per il conseguimento degli obiettivi

Procedimento meta comunicativo, tecnica del brain-storming, schemi semplificativi colloquio strutturato.
Si è cercato di alternare momenti informativi a quelli di dibattito aperto,
si è cercato di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica sulle tematiche trattate e l'autonomia di giudizio.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo d'insegnamento

- Numero esiguo di ore d'insegnamento.

Sussidi didattici

Si è arricchita l'attività didattico-educativa attraverso il costante uso della lim

Il docente
Prof.ssa Domenica Paladino

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE
Docente: Marcelli Paola Carmen
Libri di testi: Carnet Culture, F. Ponzi, ed Lang
Pour Bien Faire, Le Français des Service Sociaux, Laura Potì, Hoepli.
Altri sussidi didattici: Fonti da Internet, software didattico, fotocopie, CD audio, LIM.
Tempi:

- Ore settimanali: 3
- Ore complessive: (a.s. 2016/2017) 99
- Ore effettive di lezione al 15/05/2017 69

Macroargomenti svolti nell'anno:

MODULO 1: LES METIERS DANS LE DOMAINE DE L'ASSISTANCE
U.D.1.1 L'assistant de service social
U.D.1.2 Sens du contact et autonomie
U.D.1.3 Maturité et équilibre personnel
U.D.1.4 Les activités de l'assistance sociale

MODULO 2: PSYCHOLOGUE EN STRUCTURE SOCIALE
U.D.2.1 Le psychologue
U.D.2.2 Son intervention
U.D.2.3 Le psychologue dans une maison de retraite
U.D.2.4 La profession
U.D.2.5 Sa mission
U.D.2.6 Les activités de la médiation sociale
U.D.2.7 Dossier psychologie, La phobie, Guy Môquet : symbole du courage
U.D.2.8 Psychologie sociale: définition
U.D.2.9 Françoise Dolto: La théorie d'une psychanalyste en avance sur son temps

MODULO 3: LES METIERS DANS LE DOMAINE DE L'ANIMATION ET L'EDUCATION
U.D.3.1 L'aide médico-psychologique
U.D.3.2 La nature de son travail
U.D.3.3 Ses qualités
U.D.3.4 Le but de son activité
U.D.3.5 Les activités qu'il peut proposer aux personnes prises en charge
U.D.3.6 L'animateur socioculturel : ses compétences
U.D.3.7 Le travail auprès des adultes
U.D.3.8 L'animation socioculturelle
U.D.3.9 Les Centres sociaux

MODULO 4: LA MALADIE D'ALZHEIMER
U.D.4.1 Le fonctionnement du cerveau
U.D.4.2 Les principaux stades de la maladie
U.D.4.3 Le diagnostic
U.D.4.4 Les symptômes
U.D.4.5 Le soutien
U.D.4.6 Le rôle des travailleurs sociaux auprès des personnes âgées

Argomenti che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni.

MODULO 5: LA FRANCE DANS LE MONDE
(Ripasso/approfondimento degli argomenti svolti)
U.D.5.1 Le droit à la santé : Médecins sans frontières
U.D.5.2 Les droits à la dignité humains : Terre des hommes
U.D.5.3 La menace terroriste en France
U.D.5.4 Les Elections présidentielle française 2017

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE:
Collegamenti interdisciplinari, con particolare riferimento alle discipline d'indirizzo.

Italiano, Psicologia,Cultura medica, Inglese, Diritto.
La stretta collaborazione con i docenti delle suddette discipline ci ha permesso di stabilire tutti i collegamenti trasversali indispensabili per individuare contenuti concettualmente già assimilati dalla classe e per affrontare, nella lingua straniera, argomenti non estranei all'esperienza culturale degli studenti, al fine di favorire un apprendimento interiorizzato e non stereotipato dei linguaggi settoriali. Il raccordo con l'Italiano, ha favorito inoltre un'analisi più approfondita sul piano semantico e stilistico. Ogni imput linguistico, ha dovuto trovare strutture cognitive in grado di recepirlo.

OBIETIVI INIZIALMENTE FISSATI
1) Comprendere ed interpretare il significato esplicito ed implicito di documenti socio-economici e settoriali, orali e scritti.
2) Saper esprimere le conoscenze acquisite sia nella forma scritta che orale.
3) Saper elaborare resoconti e riassunti di documenti autentici.
4) Analizzare e organizzare le conoscenze acquisite.
5) Rielaborare le informazioni acquisite in maniera autonoma e in situazioni nuove e/o in ambito multidisciplinare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI
a) **Conoscenze**: La classe è in grado di comprendere testi scritti in L2, riguardanti l'ambito socio-sanitario e la vita quotidiana.
b) **Capacità**: Buona la capacità di analisi e sintesi. Buona anche la rielaborazione personale e la capacità di espressione in lingua, sia in forma orale che scritta.
c) **Competenze**: La classe, è in grado di sostenere una discreta conversazione, con accettabile correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti di tipo specialistico e settoriale.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO
L'alunno deve possedere conoscenze complete, anche se non approfondite. Deve saper esporre in modo semplice ma corretto i contenuti trattati, utilizzando la micro lingua. Deve, inoltre, saper applicare correttamente le conoscenze minime e saper interpretare semplici informazioni.
METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
Approccio costruttivista-comunicativo. L'alunno, nell'atto stesso di ricostruire la realtà, ha costruito la propria conoscenza. Si è cercato di rendere consapevoli gli studenti del processo d'apprendimento di cui loro sono stati gli attori protagonisti. L'insegnamento della lingua straniera si è basata, di conseguenza, sull'azione partendo dall'esperienza concreta. Si è insegnato agli studenti a fare qualcosa con la lingua, come per esempio scambiarsi informazioni.
In questa direzione si è collocato l'approccio comunicativo, che ha concepito la lingua come mezzo per relazionarsi con gli altri e di conseguenza, tornando al costruttivismo, per costruire la propria conoscenza. Partendo da un testo, lo si è analizzato in modo da ricavarne le caratteristiche. L'allievo ha percepito il lessico e la grammatica come facenti parte di un sistema utile alla comunicazione e non come un sistema a se stante, posto al di fuori della realtà. Lo studente è stato reso protagonista del proprio apprendimento in modo attivo, ponendolo al centro di esso.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE
Prove scritte:
Prove oggettive strutturate quali: test, risposte V/F, stimolo chiuso, risposta aperta.
Prove semistrutturate quali: questionari, relazioni.
Prove orali : interrogazioni, sondaggi dal posto.

NUMERO DELLE PROVE SVOLTE:
Dopo la trattazione di ogni modulo è stata effettuata almeno una verifica scritta ed una orale.
Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte: 2 ore

LA DOCENTE
Paola Carmen Marcelli

Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese
Docente Berardi Daniela Silvia Classe V Sez. A

Libro di testo: G. Bernardini, New A helping hand for social services. Hoepli

Sussidi didattici: DVD interattivi, CD audio e LIM.

Tempi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

Ore settimanali: 3

Ore complessive (a. c. 2016/ 2017) 99

Ore effettive di lezione al 15/05/ 2015 79

Macroargomenti svolti nell'anno:

Modulo 1Psychological help

Modulo 2 Ageing

Modulo 3 Special needs people

Modulo 4 Communication

Obiettivi inizialmente fissati

- Comprendere ed interpretare il significato esplicito ed implicito di documenti socio-economici e settoriali.
- Saper esprimere le conoscenze acquisite sia nella forma scritta che orale.
- Saper elaborare resoconti e riassunti di documenti autentici.
- Analizzare e organizzare le conoscenze acquisite.
- Rielaborare le informazioni acquisite in maniera autonoma e in situazioni nuove e/o in ambito multidisciplinare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è in grado di comprendere testi semplici scritti in L2 riguardanti l'ambito socio-sanitario e vita quotidiana.

Sa relazionare gli argomenti trattati in modo semplice.

Produce testi orali e scritti in modo semplice, lineare e corretto.

Sa sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti di tipo specialistico settoriale.

Metodologia e strategie didattiche adottate

L'approccio adottato è stato quello comunicativo- situazionale. La pronuncia dei testi è stato oggetto di attenzione e si è cercato di perfezionarla attraverso attività di lettura di testi specifici settoriali . Rilievo è stato anche dato all'arricchimento lessicale e al consolidamento di strutture linguistiche semplici, al fine di migliorare la competenza comunicativa in L2.

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove scritte: Prove oggettive strutturate quali: tests, risposte V/F, stimolo chiuso, risposta aperta;

Prove semi-strutturate quali: questionari , relazioni.

Prove orali : interrogazioni, sondaggi dal posto.

Numero delle prove svolte 5

Il docente

Daniela Silvia Berardi

Materia: Italiano/Storia Docente: Elisabetta Lippo
Classe e indirizzo: V A OSS
Anno Scolastico: 2016-2017
Tempi previsti dai programmi ministeriali
Ore settimanali: Italiano 4;
Storia 2 Ore complessive:
Italiano 132;
Storia 66
Ore effettive di lezioni al 3.05.2017: Italiano ;
Storia
Obiettivi disciplinari previsti dalla programmazione iniziale
Obiettivi generali trasversali: comportamento corretto in classe, autonomia di studio, acquisizione di logica nel ragionare e nell'esporre, capacità di porre in relazione i contenuti acquisiti.
Obiettivi specifici di italiano: potenziamento del lessico e dei codici linguistici specifici; ripresa ed approfondimento dei contenuti acquisiti; potenziamento delle abilità di scrittura.
Obiettivi specifici di storia: Potenziamento delle capacità di discussione attraverso l'individuazione delle cause e degli effetti degli eventi; individuazione dei grandi movimenti storico-culturali e delle loro caratteristiche.
Livello di profitto e obiettivi raggiunti Mediamente tra il sufficiente e il buono. Macro-argomenti svolti alla data del 3.05.2017
ITALIANO
MODULO 1 - LA CRISI DEL RAZIONALISMO E L'ETÀ DEL DECADENTISMO: Il contesto storico e sociale; panoramica culturale e letteraria;
MODULO 2 - G. PASCOLI, G. D'ANNUNZIO, L. PIRANDELLO: la vita, la visione del mondo, le opere, la Poetica; Antologia: G. Pascoli , X Agosto; G. D'Annunzio, la pioggia nel pineto, Pastori; L. Pirandello: L'umorismo.
MODULO 3 – IL FUTURISMO: Caratteristiche; F. T. Marinetti: la vita, le opere, la Poetica; Antologia: il manifesto della cucina futurista.
MODULO 4 - L'ERMETISMO, le caratteristiche, G. Ungaretti: vita e poetica; Antologia: Fratelli. QUASIMODO: Vita e Poetica: Ed è subito sera alle fronte dei salici. E.MONTALE: Vita e poetica: Ossi di seppia; I Limoni
STORIA
MODULO 1 - L'ITALIA E L'EUROPA NEL PRIMO VENTENNIO DEL XX: la Prima Guerra Mondiale, la Rivoluzione Russa;
MODULO 2 - IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA: le contestazioni popolari e operaie, il Biennio Rosso, l'avvento del Fascismo;
MODULO 3 - L'EUROPA FRA LE DUE GUERRE TRA DEMOCRAZIA E TOTALITARISMI: i regimi democratici (Francia e Inghilterra), i regimi totalitari (Italia, Germania, Russia);
MODULO 4 – II GUERRA MONDIALE : cause,svolgersi e fine del conflitto. Modalità di misurazione e criteri di valutazione Test oggettivi, prove strutturate, elaborati scritti, saggi brevi, analisi di testi, colloqui, relazioni orali e scritte, verifiche orali e scritte, interrogazioni brevi e lunghe. La valutazione, in decimi, si è attenuta alla seguente scala di misurazione:
9 - 10 Ottimo: conoscenze e competenze ampie ed approfondite; 8 - Buono: conoscenze più che approfondite e competenze adeguate; 7 Discreto :conoscenze approfondite e competenze adeguate; 6 Sufficiente: conoscenze e competenze adeguate; 5 mediocre: qualche conoscenza superficiale e nessuna competenza; 3 - 4 Gravemente insufficiente: conoscenze rare e frammentarie e nessuna competenza.
Metodologia e strumenti
1 Metodologia: Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di ricerca individuale e di gruppo, lettura e interpretazione dei testi; verifiche orali e scritte. 2. Materiali e mezzi didattici: Testi in adozione; film; ricerche sul web, uscite didattiche.

Il Docente
Elisabetta Lippo

Disciplina : Matematica

Docente : Ruggiero Angela

Libro di testo : Nuova Matematica a colori 4 - 5 – edizione gialla
Autore: Leonardo Sasso – Ed. Petrini

Tempi :
Tempi previsti dai programmi ministeriali:
ore settimanali n° 3
ore complessive (a.s. 2016/2017) n° 99
ore effettive di lezione al 15/05/2017(81 – 5) = 76

Macroargomenti svolti nell'anno :

Algebra
Le disequazioni
Le funzioni reali
Limiti e funzioni continue
La derivata di una funzione
Lo studio del grafico di una funzione
Gli integrali

Obiettivi inizialmente fissati :

consolidare le strutture e i metodi algebrici già noti
consolidare e generalizzare il concetto di funzione distinguendone caratteristiche e proprietà
conoscenza delle tecniche di calcolo
saper risolvere semplici problemi con le tecniche dell'analisi
saper utilizzare autonomamente i simboli matematici
saper comunicare con un linguaggio non ambiguo, coerente e corretto.

Obiettivi raggiunti in termini di :

conoscenze : la maggior parte della classe ha raggiunto una più che sufficiente conoscenza dei contenuti trattati. Tutti gli alunni sono in grado di calcolare semplici limiti di funzioni, studiare funzioni elementari, calcolare semplici integrali.

competenze : il percorso formativo dei singoli moduli, ha consentito a quasi tutti gli allievi di appropriarsi di un linguaggio corretto e coerente, utilizzando simboli matematici e rappresentando grafici di funzioni elementari senza molte difficoltà.

capacità : Solo alcuni alunni riescono ad effettuare analisi e sintesi complete anche se non approfondite, altri necessitano di sollecitazioni e guida.

Criterio di sufficienza adottato : l'alunno deve essere in possesso di conoscenze complete, anche se non approfondite; deve esporre i contenuti trattati in modo semplice ma corretto. Deve, inoltre, sapere applicare in modo corretto le conoscenze minime e saper interpretare semplici informazioni.

Metodologie e strategie didattiche: le scelte educativo-metodologiche adottate sono state determinate, anche, dall'identità socio-culturale della classe e dalla realtà circostante. Considerando il modesto bagaglio culturale e la carenza, per alcuni alunni, di stimoli

motivazionali, di impegno e di interesse, si è cercato di fornire stimoli continui, di rendere interessante e partecipato il dialogo educativo per motivare e stimolare la partecipazione e l'interesse.
La metodologia adottata è volta al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità individuali, a stimolare l'interesse per la conoscenza e la ricerca e al consolidamento di un metodo di studio adeguato. In ogni modulo, le unità didattiche sono state svolte gradualmente, partendo dai concetti più semplici per arrivare a quelli più complessi. Le lezioni sono state per lo più di tipo problematico- dialogiche e interattive per rendere più attiva la partecipazione e verificare in tempi brevi l'efficacia della lezione.

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione :

La valutazione è stata effettuata in relazione al profitto, all'impegno profuso, alla partecipazione al dialogo educativo e ai progressi rispetto ai livelli di partenza.
Scritto: prove semistrutturate
Orale: domande flash durante la lezione interattiva;
esercizi alla lavagna con uso di formule
correlazioni tra gli argomenti
rielaborazione dei contenuti.
Numero delle prove svolte : 5 prove scritte

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove : 2h

Il docente
Angela Ruggiero

Disciplina: Psicologia generale ed applicata
Docente : Stefania Cosentini

Libro di testo: Clemente, Danieli- Psicologia generale ed applicata- Paravia

Altri sussidi didattici: Testi specialistici, Internet

Tempi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali: 5
- Ore complessive (a.s. 2016/2017) 165
- Ore effettive di lezione (al 15/05/2017) 120

Macroargomenti svolti nell'anno:

- Modulo n. 1: Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900 e loro influssi sui servizi socio-sanitari - Ore complessive di lezione 45
- Modulo n. 2 : Principali modalità d'intervento su nuclei famigliari, minori, anziani e persone con disabilità – Ore complessive di lezione 45
- Modulo n. 3 : Il profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio assistenziali – Ore complessive di lezione 30

Eventuali altre discipline coinvolte:

Cultura medico-sanitaria, Diritto

Obiettivi inizialmente fissati:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Individuare metodi/tecniche di ricerca nello studio dei fenomeni sociali.
- Individuare il campo d'indagine e applicativo dell'aspetto fenomenologico.
- Comprendere, individuare e analizzare gli approcci teorici.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: Il livello di conoscenza raggiunto dagli allievi è in generale buono in quanto dimostrano di possedere un buon livello di conoscenza e di competenza degli argomenti.

Capacità: I discenti hanno acquisito una buona capacità di analisi e di sintesi, il loro percorso culturale è stato contraddistinto da senso critico, impegno, partecipazione e interesse. Quasi tutti sono riusciti a sviluppare atteggiamenti di autocontrollo e ascolto attivo, capacità di analisi delle diverse situazioni comunicative nei suoi elementi verbali e non, capacità di affrontare problemi pratici, organizzativi e risolverli cercando la collaborazione di persone competenti.

Competenze: Gli alunni hanno dimostrato di conoscere teoricamente e utilizzare praticamente in modo corretto gli strumenti di comunicazione più adatti ed efficaci nei contesti professionali di riferimento. Di fronte ad un caso tipo, la maggior parte dei discenti è in grado di analizzarlo teoricamente e di proporre soluzioni pratiche dal punto di vista psicologico. Solo in pochi presentano qualche imprecisione nelle tecniche di soluzione

Criterio di sufficienza adottato

Rispetto al livello di partenza, gli alunni hanno dimostrato di progredire nel loro percorso formativo e didattico, riuscendo ad applicare autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, di sviluppare capacità di analisi e sintesi, di elaborare informazioni utilizzando modalità espositivo-espressive personalizzate. Il criterio di valutazione adottato ha tenuto conto del livello iniziale e di quello raggiunto. Quasi tutti gli alunni hanno dovuto dimostrare di possedere conoscenze complete in contesti diversificati, secondo un approccio pluridisciplinare, di cogliere le implicazioni, correlazioni e di rielaborare correttamente riuscendo a ridefinire un concetto utilizzando un linguaggio specifico.

Metodologia e strategie didattiche

Lezione frontale e partecipata, analisi dei casi.

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove semistrutturate, analisi di casi professionali, temi, colloqui.

Numero delle prove svolte

Dopo la trattazione di ogni modulo sono state effettuate almeno due verifiche scritte ed una orale.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte

2 ore

IL DOCENTE

Prof.ssa Stefania Cosentini

Disciplina: Cultura medico - sanitaria

Docente De Pasquale Rosa Maria

Libro di testo: "Competenze di Igiene e cultura medico sanitaria"- Autore: Riccardo Tortora – Casa Editrice CLITT- Vol. 1-2

Altri sussidi didattici: Personal computer, software didattico, tabelle, LIM, testi specialistici e biblioteca scolastica.

Tempi
Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- Ore settimanali.....4
- Ore complessive (a.s. 2016/2017).....132
- Ore effettive di lezione al 15/05/2017....120

Macroargomenti svolti nell'anno:

Modulo n°1: Disabilità- emarginazione-
Unità didattica N.1: Fattori eziopatogenetici e caratteristiche principali di alcune tipologie di disabilità fisica e psichica: insufficienze mentali, paralisi cerebrali infantili, nevrosi, autismo, schizofrenia.
2: Strutture operative, sussidi e materiali di lavoro per il recupero dei soggetti in difficoltà.
Modulo n°2: La senescenza
Unità didattica N.1: Servizi di assistenza e assessment globale dell'anziano – La ROT
2: U.V.G. e valutazione multidimensionale dell'anziano;concetto di autosufficienza
Modulo n°3: Principali bisogni dell'utenza e della comunità
Unità didattica N.1: Bisogni primari e secondari
2: Bisogni sociosanitari degli utenti
3: L'assistenza e i servizi socio-sanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico - La riabilitazione per le persone con disabilità
4: I presidi residenziali socioassistenziali**:** gli interventi ed i servizi
Modulo n°4: Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti sociali
Unità didattica N.1: Le strutture sociosanitarie di base e gli ambiti di intervento
2: Il SSN- Legge 328 del 2000 – Il concetto di rete sociale
3: Il consultorio familiare, il consultorio pediatrico, il segretariato sociale- I piani di zona- Il Sert
4: A.D.I.-O.D.-R.S.A-S.R.R.-Gruppo appartamento-Case protette-Centro diurno
Modulo n°5: Progetti d'intervento sociosanitario
Unità didattica N.1 Lavorare per progetti: identificare elementi e fasi della progettazione, gestione di un piano d'intervento.
2: Metodologie e strumenti per la rilevazione delle informazioni e dei bisogni dell'utenza
3: Esempi di interventi di educazione alla salute (Alcolismo, uso-abuso di sostanze stupefacenti, educazione alimentare**)**
Modulo n°6: Qualifiche e competenze delle figure professionali in ambito socio-sanitario
Unità didattica N.1: Le figure professionali: le loro competenze e gli ambiti di intervento
2: La responsabilità dei diversi ruoli professionali
Modulo n°7: Metodologia del lavoro sociale e sanitario.
Unità didattica N.1: Il colloquio e la metacomunicazione
2: Il processo d'aiuto ed il procedimento metodologico

3: La documentazione professionale

Eventuali altre discipline coinvolte:
Psicologia generale ed applicata, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Tecnica amministrativa

Obiettivi inizialmente fissati:

1. Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico
2. Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti, gli ambiti d'intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.
3. Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.
4. Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali.
5. Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.
6. Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
7. Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.
8. Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: il livello di conoscenze raggiunto dagli allievi è in generale mediamente più che discreto in quanto dimostrano di possedere conoscenze abbastanza approfondite della disciplina.
Capacità: hanno acquisito una soddisfacente capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze assimilate.
Competenze: la maggior parte degli allievi è dotata di abilità pluridisciplinare. Di fronte ad un caso tipo, è in grado di analizzarlo teoricamente e di proporre soluzioni pratiche dal punto di vista medico-sanitario.

Criterio di sufficienza adottato

L'alunno deve possedere conoscenze complete, anche se non approfondite. Deve esporre in modo semplice, ma corretto i contenuti trattati utilizzando il linguaggio specifico. Deve, inoltre, saper applicare correttamente le conoscenze minime e saper interpretare semplici informazioni.

Metodologia e strategie didattiche

Lezione frontale ed interattiva, problem solving, flipped classroom, cooperative learning, analisi dei casi.

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove semistrutturate, analisi di casi professionali, colloqui e dibattiti

Numero delle prove svolte

Dopo la trattazione di ogni modulo è stata effettuata almeno una verifica scritta ed una orale.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte

Normalmente per ogni prova scritta sono state assegnate 2 ore

IL DOCENTE
Prof.ssa Rosa Maria De Pasquale

Disciplina: **Diritto e Legislazione Socio- Sanitaria**
Docente: Ferrara Domenico

Libro di testo: Percorsi di Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria
Autori: *M. Messori- M. Razzoli Ed. Clitt Zanichelli S.p.A.*

Altri sussidi didattici: Codice Civile, Costituzione, legislazione speciale.

Tempi

Ore settimanali: 3
Ore complessive (a.s.2016-2017): 99
Ore effettive di lezione al 15/05/2017:76

Macroargomenti svolti nell'anno:

Modulo n°1: Percorsi di diritto commerciale: imprenditore e impresa
Unità didattica:
1. *L'attività di impresa e le categorie di imprenditori*
2. L'azienda
3. La società in generale
4. Le società di persone
5. Le società di capitali

Modulo n°2: Le società mutualistiche
Unità didattica:
1. Le società cooperative
2. Il terzo settore
3.Le cooperative sociali

Modulo n°3: I principali contratti dell'imprenditore
Unità didattica:
1. Il contratto in generale
2. I contratti tipici e i contratti atipici

Eventuali altre discipline coinvolte:
Tecnica Amministrativa

Obiettivi inizialmente fissati:
Conoscenza delle principali tematiche del diritto commerciale
Interiorizzazione e utilizzazione dei contenuti appresi per risolvere le problematiche giuridiche collegate alla sua esperienza lavorativa, nonché familiare e politica.

Criterio di sufficienza adottato:
Saper individuare i contenuti essenziali delle tematiche proposte e saperle utilizzare praticamente.

Metodologia e strategie didattiche:
Lezioni frontali, interattive, esercitazioni.

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione:
Prove soggettive e oggettive.
Interrogazioni orali individuali
Colloqui

Conoscenze, abilità e competenze acquisite:
Gli obiettivi formativi previsti nella programmazione annuale sono stati raggiunti dalla classe in modo sufficiente. Le competenze acquisite in termini di conoscenze, abilità mentali e prestazioni specifiche, sono nel complesso da ritenersi soddisfacenti.

Tempi:
Il numero delle ore effettivamente impiegato per lo svolgimento e l'approfondimento di ciascun modulo, è stato mediamente di 18 ore.

IL DOCENTE
Domenico Ferrara

Disciplina: Tecnica Amministrativa

Docente Barletta Rosalina

Libro di testo: Tecnica Amministrativa ed Economia sociale

Altri sussidi didattici:

Tempi
Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali.02.....
- Ore complessive (a.s. 2016/2017)...66.....
- Ore effettive di lezione al 15/05/2017.....56.

Macroargomenti svolti nell'anno:
-La contabilità e le rilevazioni contabili
-Il bilancio d'esercizio
-Analisi di bilancio ed equilibri aziendali
-Il contratto di compravendita
-Il credito e l'interesse
-I titoli di credito
-L'economia sociale e le sue imprese
-L'amministrazione del personale

Eventuali altre discipline coinvolte: Diritto

Obiettivi inizialmente fissati: Individuare la classificazione delle scritture contabili;conoscere la funzione del bilancio;calcolare i principali indici;conoscere i caratteri del contratto di compravendita;conoscere le formule dirette per il calcolo di interesse;conoscere i principali titoli di credito;conoscere le principali teorie dell'economia sociale;conoscere le procedure per l'assunzione del personale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze
Individuare la classificazione delle scritture contabili;conoscere la funzione del bilancio;calcolare i principali indici;conoscere i caratteri del contratto di compravendita;conoscere le formule dirette per il calcolo di interesse;conoscere i principali titoli di credito;conoscere le principali teorie dell'economia sociale;conoscere le procedure per l'assunzione del personale.

Capacità: Saper classificare le scritture contabili;saper redigere un bilancio;saper calcolare l'interesse semplice;saper compilare un assegno bancario;saper classificare le aziende non profit.

Competenze: Essere in grado di redigere le scritture contabili;di calcolare l'interesse ,di compilare un pagherò cambiario,di distinguere le associazioni dalle fondazioni e di distinguere i vari contratti di lavoro.

Criterio di sufficienza adottato: Si utilizzano le griglie stabilite dai dipartimenti

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte:01

Metodologia e strategie didattiche: Lezione frontale, lezione partecipata, discussioni .

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione: Verifiche scritte, prove soggettive, verifiche orali, test di autovalutazione.

Numero delle prove svolte :06

Il Docente

Prof.ssa
Rosalina Barletta

Disciplina: Scienze Motorie
Docente Cugliari Maria Antonietta

Libro di testo:

Altri sussidi didattici: Video, libro di testo;

Tempi

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali.....2 .
- Ore complessive (a.s. 2016/2017) 66.
- Ore effettive di lezione al 15/05/2017

Macroargomenti svolti nell'anno:

- Percezione di sé ed il comportamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie;
- Lo sport e le regole del Fair Play;
- Benessere e salute;
- Gioco sport: Pallavolo, tennis-tavolo e calcio.

Eventuali altre discipline coinvolte:

Obiettivi inizialmente fissati:

Obiettivo Sociale: Ritengo che il fattore socializzante rivesta la massima importanza, sia come fine a se stesso, sia come strumento per poter applicare nella classe qualsiasi tipo di lavoro in modo proficuo oltre naturalmente a costituire fattore imprescindibile per lo sviluppo generale dell'individuo.

Due gli scopi principali:

1) Favorire la conoscenza e la collaborazione con gli altri.

2) Coinvolgimento "anonimi", intendendo con questo termine quei soggetti particolarmente

timidi, insicuri e con varie difficoltà a livello motorio**.**

Metodologia:

I mezzi ed I criteri didattici per favorire il raggiungimento dell'obiettivo sociale si sono basati principalmente nella promozione di lavori a carattere collettivo ed in genere di tutte quelle situazioni superabili mediante processi collaborativi.

Per quanto riguarda il punto due, si è cercato di creare, nella classe le migliori condizioni per l'inserimento dei soggetti "anonimi": situazioni di serenità emotiva, evitando contesti che possano generare tensioni. Si è cercato di impedire o ridimensionare eventuali derisioni da parte dei

compagni, di sdrammatizzare gli insuccessi senza tuttavia impedire la presa di coscienza delle difficoltà incontrate.

Obiettivo di controllo emotivo:

Metodologia:

1) Favorire il controllo dell'aggressività fisica e verbale. Ridimensionare le situazioni di

esasperata competitività.

Obiettivo di sviluppo psico-fisico-organico:

Si è cercato di promuovere lo sviluppo o l'affinamento delle seguenti qualità psico-motorie:

- Coordinazione;
- Velocità;
- Resistenza;
- Forza;
- Equilibrio;
- Elevazione;
- Prontezza;

Metodologia:

La metodologia ha tratto spunto da svariate esercitazioni di: atletica leggera, ginnastica generale, ginnastica educativa, movimenti naturali ecc..

Obiettivo giochi sportivi:

Questo aspetto del programma riveste particolare importanza per il grande interesse che desta presso gli allievi e, comunque, per le potenzialità educative e di sviluppo generale che è in grado di apportare. La preminenza, per motivi principalmente legati alle strutture utilizzabili, è stata data alla pallavolo, al tennis-tavolo e al calcio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

a) Conoscenze: buono;
b) Capacità: buono;
c) **Competenze:** buono;

Criterio di sufficienza adottato

I criteri valutativi adottati tengono conto dei seguenti parametri:

§ costanza ed impegno nel lavoro;

§ differenziale ottenuto rispetto ai livelli di partenza;

§ capacità motorie effettive;

L’impegno dimostrato nel lavoro costituisce condizione sufficiente all’ottenimento di livelli

sufficienti di valutazione.

Metodologia e strategie didattiche

Le lezioni di educazione fisica si sono svolte nella palestra della scuola e in alcuni momenti dell’anno, compatibilmente con le condizioni climatiche e con la tipologia di attività proposte, anche all’aperto, negli spazi esterni all’edificio scolastico.

Sono stati utilizzati in modo funzionale all’apprendimento e al conseguimento degli obietti indicati il materiale e l’ attrezzatura in dotazione, il libro di testo e supporti audio visivi.

La metodologia adottata utilizza:

· lezioni frontali e guidate

· esercitazioni tecnico sportive (svolte anche all’aperto)

· esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi

· circuiti attrezzati

Le esercitazioni pratiche saranno sempre supportate da spiegazioni tecniche relative all’argomento trattato, l’impegno fisico richiesto sarà sempre adeguato all’età degli allievi, e alle condizioni generali presenti. Infine, si cercherà, ove si ritiene opportuno, di offrire situazioni educative individualizzate.

Tipologia prove di verifica utilizzate per la valutazione

Vengono utilizzate verifiche pratiche e nel caso si ritenesse necessario verifiche orali.

IL DOCENTE

Maria Antonietta Cugliari

TITOLO TESINE/PERCORSI PRESENTATE DAGLI ALUNNI

ALUNNO	TITOLO
Arcidiacono Ramona	Lo so che io sono ciò che sono, ma non sono sicura di quello che sono
Berlingieri Angelina	Disabili nel corpo ed abili nel cuore
Caracciolo Lidia	La comunicazione
Casella Ilenia	L'autismo
Cerchiara Sean Salvatore	I dont't like the drugs but the drugs like me
Di Bella Iolanda	In ogni cosmo c'è un ordine, in ogni disordine un ordine segreto
Donadio Ylenia	L'infanzia
Elia Elide	La mente dell'uomo
Fasanella Marica Valentina	L'importanza della comunicazione
Giardino Maria Claudia	La storia degli scout
Lasorella Francesco	La televisione: ieri e oggi
Nucerito Chiara	Il problema è che noi guardiamo le cose per come ci appaiono, non per come sono veramente.
Pisciotti Jessica	L'infanzia e le sue problematiche
Pulignano Emiliana	La follia: quel lato oscuro oltre la ragione
Restieri Marianna	La paura come vera essenza dell'uomo
Stabile Silvia	Dire famiglia dire vita
Zaccaro Maria Grazia	Il gioco è una cosa seria
Zullo Mariafrancesca	La donna

RELAZIONE SULL' ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

L'alternanza scuola - lavoro basata sull'art. 4 della L. 53/2003 e sul successivo D. Lgs. 77/2005, permette di introdurre nella scuola una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare i modi e i luoghi dell'apprendimento coinvolgendo nel processo educativo oltre gli studenti e gli insegnanti, anche le aziende che ospiteranno le alunne e gli alunni nel percorso di alternanza. La legge 107 del 2015 ha reso l'ASL obbligatoria e parte fondante del curriculum di ogni studente.

Finalità dell'alternanza scuola lavoro

Come recita l'articolo 2 del D. Lgs. 77/2005, la modalità di apprendimento in alternanza, ha le seguenti **finalità generali:**

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

e le seguenti **finalità educative:**

- rafforzare nelle alunne e negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;
- sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo;
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro;
- promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento;
- promuovere il senso di responsabilità, rafforzare il rispetto delle regole.

Vantaggi percorso in alternanza

- ❑ Rende l'apprendimento più attraente.
- ❑ Aiuta a personalizzare i percorsi formativi.
- ❑ Facilita l'orientamento e l'auto orientamento.
- ❑ Collega organicamente le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della ricerca.
- ❑ Sostiene l'innovazione metodologica e didattica.

- ❑ Rafforza i legami tra scuola e mondo del lavoro per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- Arricchire il lessico e il linguaggio specialistico
- Educare alla realtà attraverso la ricerca di informazioni .
- Lavorare in gruppo con incarichi e compiti ben definiti rispettando regole e tempi.
- Esercitarsi al confronto delle idee e al dialogo aperto nel rispetto reciproco.
- Sviluppare senso critico e riflessivo.
- Sviluppare le competenze tecnologiche.
- Sviluppare apprendimenti cooperativi mirati all'aumento della responsabilità personale e organizzativa.
- Stimolare la collaborazione, la condivisione e il confronto di esperienze.
- Rimotivare e orientare gli alunni, soprattutto coloro che si trovano in situazioni scolastiche di particolare disagio, a sostegno delle attività curricolari di formazione e di lotta alla dispersione.

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il progetto formativo intende sostenere la crescita culturale e professionale dei giovani, attraverso lo sviluppo e l'ampliamento di conoscenze diversificate, sia sul piano teorico che su quello pratico. In particolare, obiettivo dello stage, conforme al percorso formativo dello studente, è quello di agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, in tutti quei settori in cui trovino applicazione le competenze e le conoscenze peculiari dell'indirizzo Servizi socio sanitari. Inoltre, lo stage realizza un duplice obiettivo: offre agli studenti l'opportunità di verificare come vengono applicate le nozioni teoriche che costituiscono il proprio bagaglio culturale e consente loro di prendere coscienza degli aspetti organizzativi che caratterizzano i luoghi di lavoro.

Quali competenze vengono acquisite in azienda

Le alunne e gli alunni saranno in grado di:

1. GESTIRE LE RELAZIONI

1.1 Riconoscere la tipologia della struttura/azienda e le sue finalità.
1.2 Riconoscere ruoli, compiti e competenze delle diverse figure professionali presenti nella struttura/azienda
1.3 Collaborare con gli operatori presenti nella struttura in modo costruttivo e responsabile, mantenendo un livello adeguato di autocontrollo, serietà e disciplina

2. PIANIFICARE INTERVENTI

2.1 Osservare gli operatori professionali individuando le procedure ed i metodi di lavoro adottati ed adeguandosi alla realtà dell'azienda/struttura
2.2 Osservare gli utenti, individuando i bisogni e intervenendo in modo efficace secondo le procedure attese

3. ATTUARE ATTIVITÀ

3.1 Eseguire in modo corretto e responsabile le indicazioni operative fornite dal tutor dell'azienda/struttura
3.2 Agire in modo efficace, intervenendo a sostegno del singolo utente durante le attività proposte
3.3 Utilizzare le abilità sviluppate in ambito scolastico

CONTENUTI DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- Analisi del contesto territoriale
- Dati generali di conoscenza dell'azienda

- Aspetti organizzativi del lavoro nell'Azienda sede del tirocinio.
- Principi di funzionamento ed aspetti caratteristici delle singole attrezzature e sussidi utilizzati in azienda.
- Affiancamento al personale dell'azienda nei vari settori.
- Interventi operativi

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

FISCO E LEGALITA'

ANNO SCOLASTICO 2016 -2017

Per un'educazione alla Legalità fiscale e alla Giustizia tributaria: diritti e doveri del contribuente come strumenti di pacifica convivenza e giustizia sociale"

Obiettivi

a. spiegare il significato di "legalità fiscale", "contribuente", "giustizia" attraverso esempi concreti riscontrabili nella vita quotidiana e la lettura di alcune norme fondamentali, tra cui gli artt. 23 e 53 della Costituzione;
b. incrementare negli studenti la consapevolezza del loro ruolo di cittadini, che domani saranno contribuenti, titolari di diritti e di doveri che investono anche il piano economico e fiscale;
c. sensibilizzare i giovani sul valore della "legalità fiscale", come momento positivo attraverso il quale, con il rispetto delle regole, si ottengono giustizia, equità sociale, diritti, benefici per i singoli e per la collettività, evidenziando i comportamenti contrari alle regole;
d. illustrare il ruolo ed i compiti della Giustizia Tributaria quale "quarta giurisdizione" accanto alla giustizia ordinaria, amministrativa e contabile;
e. offrire agli allievi la possibilità di "vedere" la giustizia tributaria nei luoghi dove si somministra con accessi guidati alle aule di giustizia.

Format:

- ✓ Mini seminari secondo il progetto di programma di seguito esplicitato in dettaglio.
- ✓ Accesso guidato alle udienze presso Commissione Tributaria Provinciale di Cosenza.

Il progetto è stato individuato e pensato soprattutto per quegli istituti scolastici che, ad approfondimento curricolare della disciplina "**cittadinanza attiva"** vogliano comunque offrire ai discenti un approccio rigoroso e scientifico sui temi della fiscalità e sui diritti e doveri dei contribuenti. Tema questo molto attuale e di grande rilevanza economico-sociale.

Destinatari:

Gli studenti delle classi terminali dell'indirizzo tecnico commerciale AFM e la classe terminale dell'indirizzo professionale dei servizi socio sanitari, precisamente:

QUINTA A	ITC Amministrazione finanza e marketing dell'IISS di Cassano allo Ionio
QUINTA B	ITC Amministrazione finanza e marketing dell'IISS di Cassano allo Ionio
QUARTA A	ITC Amministrazione finanza e marketing dell'IISS di Cassano allo Ionio
QUARTA B	ITC Amministrazione finanza e marketing dell'IISS di Cassano allo Ionio
QUINTA A	SSS Servizio Socio Sanitari dell'IISS di Cassano allo Ionio

Le predette classi saranno guidate e sottoposte a tutoraggio dagli insegnati interni dell'IISS di Cassano allo Ionio delle discipline di: economia aziendale, diritto, economia politica e scienza delle

finanze, precisamente dai professori: Arnaldo Mori, Domenico Ferrara, Mariarita Barletta, Maria Letizia Lanzillotta, Rossella Riccio, Rosalina Barletta.

L'IISS di Cassano Ionio e l'Associazione Nazionale Magistrati Tributari, nelle persone del Dirigente dell'IISS di Cassano Ionio dottoressa Anna Liporace e del Vice Segretario nazionale dell'AMT dottor Antonio Gaetani, hanno stipulato un protocollo d'intesa per le attività progettuali, denominate "Fisco e legalità", e per attuare un'attività di alternanza scuola mondo del lavoro al fine di fornire un'esperienza formativa innovativa per unire sapere e saper fare, orientare le aspirazioni degli studenti e aprire didattica e apprendimento al mondo esterno.

Programma delle attività progettuali realizzate presso l'Aula magna "L. Pacioli" dell'IISS di Cassano allo Ionio

02.02.2017	**Presentazione del progetto alla stampa.**
1 LEZIONE **02.03.2017**	**L'IRPEF :** Il presupposto soggettivo e la base imponibile; La classificazione dei redditi; Aspetti applicativi della progressione dell'IRPEF Detrazioni ed oneri deducibili; Determinazione del reddito complessivo. **RELATORE: Avv. Lucia FILOMIA – Vice Presidente CTP Cosenza**
2 LEZIONE **17.03.2017**	**L'IVA: L'imposta e i suoi presupposti** **RELATORI: Avv. Giuseppina D'INGIANNA –Vice Presidente CTP COSENZA** **Avv. Francesco Lombardi – Libero Professionista-**
3 LEZIONE **30.03.2017**	**L' IRAP: Origini applicazione e contestazione** **RELATORI: Dott. Antonio GAETANI – Vice Segretario Nazionale AMT** **Dott. Giuseppe ALOISE – Libero Professionista**
4 LEZIONE **07.04.2017**	**Gli adempimenti dichiarativi.** **RELATORI: Dott. Giancarlo DE SIMONE – Vice Presidente CTP Cosenza** **Dott.ssa Rosangela Viteritti -Giudice ordinario e Tributario**
5 LEZIONE **27.04.2017**	**Strumenti di accertamento del reddito d'impresa** **RELATORI: Dott. Eugenio FACCIOLLA – Procuratore della Repubblica Castrovillari** **Ten. Col. Sergio ROCCO -Comandante Gruppo Guardia di Finanza Sibari** **Dott. Giuliana PASSERO V. Pres. Consiglio di Presidenza Giustizia Tribut.**
6 LEZIONE **02.05.2017**	**Accertamento e procedure del contenzioso:** Concetto di elusione ed evasione; L'interpello; Il pre-contenzioso e il contenzioso. **RELATORI. Dott. Sergio CALIO' – Presidente Commissione Tributaria Provinciale CS** **Dott. Massimo LENTO – Presidente Sezione Tribunale di Cosenza** **Dott. Antonio Marincolo – Avvocato**
09.05.2017	**Partecipazione degli alunni ad un'udienza presso la C.T.P. di Cosenza.**
12.05.2017	**CONVEGNO FINALE** **Il ruolo della Magistratura Tributaria oggi**

	Simulazione del processo con alunni e Magistrati Tributari **Parteciperanno:** **Dott. Ennio Sepe** Presidente Associazione Magistrati Tributari già Procuratore Generale Corte Cassazione **Dott.ssa Daniela Gobbi** Segretario Generale AMT Presidente Associazione Giusto Processo **Dott. Antonio Gaetani** Vice Segretario Vicario AMT **Dott. Paolo Auriemma** Procuratore di Viterbo – Vice Presidente AMT **Dott. Raffaele Ceniccola** Presidente Comm. Formazione AMT **Dott. Michele Ancona** Componente C.P.G.T. **Dott.ssa Lucia Picone** Componente C.P.G.T. **Dott. Massimo Scuffi** Componente C.P.G.T. Oltre a tutti i relatori della formazione ed ai giudici tributari della Calabria.

Ha deliberato l'organizzazione del Corso:
La Giunta Nazionale dell'Associazione Magistrati Tributari

Ha dato il patrocinio:
Il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Parteciperà alla realizzazione del corso:
La Commissione Tributaria Provinciale di Cosenza

Hanno dato la loro adesione:
La Commissione Tributaria Regionale della Calabria
L'ordine dei Dottori Commercialisti di Castrovillari
L'ordine degli Avvocati di Castrovillari

Nell'anno scolastico 2015/2016 il percorso formativo ha previsto la realizzazione di uno stage di 120 ore presso l'Ospedale civile "Annunziata" di Cosenza nei reparti di Ginecologia, Pediatria e Geriatria.

OBIETTIVI SPECIFICI

1) Offrire agli studenti l'opportunità di verificare come vengono applicate le nozioni teoriche che costituiscono il proprio bagaglio culturale e consentire loro di prendere coscienza degli aspetti organizzativi che caratterizzano i luoghi di lavoro;
2) promuovere la crescita personale, culturale e sociale degli studenti;
3) sviluppare capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di modalità comunicative organizzate e consapevoli;
4) sviluppare competenze di tipo:
- diagnostico (reperire, interpretare e trattare informazioni);
- relazionale (comunicare e collaborare efficacemente);
- decisionale (affrontare situazioni impreviste, risolvere problemi tenendo conto dei vincoli e delle risorse)

5) conoscere la normativa vigente e l'organizzazione di un reparto ospedaliero;
6) conoscere ed utilizzare i vari registri comunicativi nelle situazioni opportune;
7) raggiungere le adeguate competenze nelle tecniche di ascolto e di relazione di aiuto;
8) analizzare aspetti della comunicazione non verbale;
9) decostruire e costruire segmenti comunicativi dialogici e di gruppo;
10) conoscere e saper applicare le tecniche animative di comunicazione e le nuove tecnologie della comunicazione sociale;
11) saper utilizzare tecniche di osservazione e rilevazione delle dinamiche di gruppo;
12) saper utilizzare le tecniche di conduzione di gruppo;
13) saper stilare una relazione ed un progetto operativo mirato.

ATTIVITA'
Gli studenti a rotazione hanno partecipato attivamente alle attività previste nei tre reparti interessati allo stage, svolgendo in particolare le seguenti mansioni operative:
1) Fornire assistenza diretta alla persona in difficoltà nella cura e nell'igiene personale;
2) assistere le partorienti;
3) occuparsi della mobilità del paziente e dell'assunzione dei pasti quando egli non è in grado di farlo autonomamente;
4) assistere e collaborare alla rilevazione dei bisogni del paziente;
5) collaborare alla programmazione di interventi assistenziali;
6) attuare interventi di sostegno e di aiuto sia al paziente, sia alla sua famiglia;
7) realizzare attività di animazione e/o socializzazione collaborando con il personale competente;
8) occuparsi sotto la supervisione dell'infermiere, del riordino e della preparazione del materiale medico (garze, disinfettanti, cerotti ecc);
9) collaborare alla verifica della qualità del servizio prestato.

TEMPI
120 ore di stage presso l'Ospedale civile "Annunziata di Cosenza dal 05/05/2016 al 03/06/2016.

Conoscenze/Competenze/Abilità acquisite dall'alunno:

1. Ha capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di modalità comunicative organizzate e consapevoli;
2. ha sviluppato competenze di tipo:

o diagnostico (reperire, interpretare e trattare informazioni);
o relazionale (comunicare e collaborare efficacemente);
o decisionale (affrontare situazioni impreviste, risolvere problemi tenendo conto dei vincoli e delle risorse)

- conosce la normativa vigente e l'organizzazione di un reparto ospedaliero
- conosce ed utilizza i vari registri comunicativi nelle situazioni opportune;
- ha raggiunto le adeguate competenze nelle tecniche di ascolto e di relazione di aiuto;
- sa analizzare aspetti della comunicazione non verbale;
- decostruisce e costruisce segmenti comunicativi dialogici e di gruppo;
- conosce e sa applicare le tecniche animative di comunicazione e le nuove tecnologie della comunicazione sociale;
- sa utilizzare tecniche di osservazione e rilevazione delle dinamiche di gruppo;
- sa utilizzare le tecniche di conduzione di gruppo;
- sa stilare una relazione ed un progetto operativo mirato.

VALIDAZIONE DELLO STAGE

L'esperienza è stata d'alto valore formativo in quanto ha favorito l'acquisizione di capacità operative e relazionali.

Nell'anno scolastico 2014/2015, l'alternanza scuola lavoro è stata realizzata presso l'RSA "Villa San Francesco" di Villapiana – Tematica: "Il disagio psichico"

CREDITO SCOLASTICO

ALUNNO	A.S.2014/15	A.S.2015/16	A.S.2016/17	TOTALE
Arcidiacono Ramona	6	6		
Berlingieri Angelina	6	6		
Caracciolo Lidia	5	6		
Casella Ilenia	5	4		
Cerchiara Sean Salvatore	4	4		
Di Bella Iolanda	6	6		
Donadio Ylenia	5	5		
Elia Elide	6	6		
Fasanella Marica Valentina	5	5		
Giardino Maria Claudia	5	5		
Lasorella Francesco	5	5		
Nucerito Chiara	6	6		
Pisciotti Jessica	6	6		
Pulignano Emiliana	6	7		
Restieri Marianna	7	7		
Stabile Silvia	5	5		
Zaccaro Maria Grazia	7	7		
Zullo Mariafrancesca	5	5		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO D'ITALIANO
(tipologia A: analisi di un testo)

Allievo/a _____classe_____sez._____data _____

INDICATORI	PUNTEGGI					PUNTEGGI PARZIALI
	10 - 9	8 - 7	6	5 – 4	3 -2	
Rispetto della consegna	completo	pressoché completo	parziale, ma complessiva-mente adeguato	carente	molto scarso o nullo	
Parafrasi o riassunto	esaurienti	quasi esaurienti	sostanzialmente completi, ma con qualche lacuna	con diverse imprecisio-ni e lacune	molto lacunosi e imprecisi	
Analisi del testo	esauriente e approfondita	quasi esauriente	con alcune lacune e imprecisioni, ma sostanzialmente esauriente	incompleta	gravemente incompleta	
Commento del testo	ricco ed articolato	adeguato	accettabile	appena accennato	assente	
Interpretazione critica con argomentazione	sempre evidente	per lo più presente e riconoscibile	talvolta presente	poco riconoscibi-le	appena accennata / non espressa	
Struttura del discorso	coerente e coesa	quasi sempre coerente e coesa	schematica, ma complessiva-mente organizzata	talvolta poco ordinata e coerente	spesso disordinata e incoerente	
Sintassi	corretta con elementi di complessità	semplice, ma corretta	accettabile, pur con qualche errore	contorta e con errori	molti errori, decisamen-te scorretta	
Lessico e registro linguistico	adeguati e appropriati	quasi sempre adeguati e appropriati	complessiva-mente adeguati, ma con qualche imprecisione	diverse improprietà e imprecisio-ni	graveme-nte inadeguati e inappropria-ti	
Ortografia	pienamente corretta	pochi errori non gravi	qualche errore	molti errori	Decisame-nte scorretta	
Punteggiatura	pienamente corretta, accurata ed efficace	corretta, ma non sempre accurata	qualche errore e incuria	imprecisa	molte imprecisio-ni/ scorretta	
PUNTEGGIO TOTALE						
VOTO (punteggio totale : numero degli indicatori utilizzati)						

L'INSEGNANTE

_____

(tipologia B: articolo di giornale)

Allievo/a _____classe_____sez._____data _____

INDICATORI	PUNTEGGI					PUNTEGGI PARZIALI
	10 - 9	8 - 7	6	5 – 4	3 -2	
Rispetto della consegna	completo	pressoché completo	parziale, ma complessiva-mente adeguato	carente	molto scarso o nullo	
Informazione	esauriente	pressoché esauriente	accettabile	superfi-ciale/ incomple-ta	molte imprecisioni/molto limitata/scor-retta	
Giudizio personale e argomentazione (solo per l'articolo di commento)	ben evidenziati	evidenziati	presenti, ma non sviluppati	quasi assenti	assenti	
Utilizzo della documentazione (se presente)	ampia ed articolata	complessivamente esauriente	corretta	superficia-le / incomple-ta	molte imprecisioni / molto limitata / scorretta	
Struttura del discorso	coerente e coesa	quasi sempre coerente e coesa	schematica, ma nel complesso organizzata	talvolta poco ordinata e coerente	spesso disordinata e incoerente	
Linguaggio giornalistico	sempre appropriato ed efficace	quasi sempre appropriato ed efficace	complessivamente appropriato ed efficace	poco efficace	poco "giornalistico"	
Intitolazione	ottima	buona	complessiva-mente accettabile	insoddisfa-cente	gravemente inadeguata	
Sintassi	corretta con elementi di complessità	semplice, ma corretta	accettabile, pur con qualche errore	contorta e con errori	molti errori, decisamente scorretta	
Lessico e registro linguistico	adeguati e appropriati	quasi sempre adeguati e appropriati	complessiva-mente adeguati, ma con qualche imprecisione	diverse improprie-tà e imprecisio-ni	gravemente inadeguati e inappropriati	
Ortografia	pienamente corretta	pochi errori non gravi	qualche errore	molti errori	decisamente scorretta	
Punteggiatura	pienamente corretta, accurata ed	corretta, ma non sempre accurata	qualche errore e incuria	imprecisa	molte imprecisioni/ scorretta	

L'insegnante

_____

(tipologia B: saggio breve)

Allievo/a _____classe_____sez.___ data _____

INDICATORI	PUNTEGGI					PUNTEGGI PARZIALI
	10 - 9	8 - 7	6	5 – 4	3 -2	
Rispetto della consegna	completo	pressoché completo	parziale, ma complessivamen-te adeguato	carente	molto scarso o nullo	
Informazione	esauriente	pressoché esauriente	accettabile	superficia-le/ incompleta	molte imprecisioni/ molto limitata/scor-retta	
Utilizzo della documentazione (se presente)	ampia ed articolata	complessivam ente esauriente	corretta	superficia-le / incompleta	molte imprecisioni / molto limitata / scorretta	
Commento personale	ben evidente e significativo	evidente e significativo	evidente e significativo	superficia-le / incompleta	molte imprecisioni / molto limitata / scorretta	
Individuazione della tesi	ben evidente	evidente	presente, ma non sempre evidente	appena accennata	assai limitata / assente	
Argomentazione	articolata e approfondita	articolata	soddisfacente, ma non sempre riconoscibile	poco articolata e superficia-le	spesso assente / assente	
Struttura del discorso e articolazione in paragrafi	coerente e coesa	quasi sempre coerente e coesa	schematica, ma nel complesso organizzata	talvolta poco ordinata e coerente	spesso disordinata e incoerente	
Intitolazione	ottima	buona	complessivamen-te accettabile	insoddisfa-cente	gravemente inadeguata	
Correttezza formale	si esprime in modo perfettamen-te corretto	si esprime in modo corretto	si esprime con qualche lieve scorrettezza	si esprime con alcuni errori	si esprime con frequenti errori	
Sintassi	corretta con elementi di complessità	semplice, ma corretta	accettabile, pur con qualche errore	contorta e con errori	molti errori, decisamente scorretta	
Lessico e registro linguistico	adeguati e appropriati	quasi sempre adeguati e appropriati	complessivamen-te adeguati, ma con qualche imprecisione	diverse impropriе-tà e imprecisio-ni	gravemente inadeguati e inappropriati	
Ortografia	pienamente corretta	pochi errori non gravi	qualche errore	molti errori	decisamente scorretta	
Punteggiatura	pienamente corretta, accurata ed efficace	corretta, ma non sempre accurata	qualche errore e incuria	imprecisa	molte imprecisioni/ scorretta	
PUNTEGGIO TOTALE						

L'INSEGNANTE

_____

(tipologia C/D: tema di attualità / storia)

Allievo/a _____classe_____sez.___ data _____

INDICATORI	PUNTEGGI					PUNTEGGI PARZIALI
	10 - 9	8 - 7	6	5 – 4	3 -2	
Rispetto della consegna	completo	pressoché completo	parziale, ma complessiva-mente adeguato	carente	molto scarso o nullo	
Informazione	esauriente	pressoché esauriente	accettabile	superficia-le/ incomple-ta	molte imprecisioni /molto limitata/scor-retta	
Apporti personali	molto validi e significativi	validi e significativi	accettabili	poco validi e significati-vi	non pertinenti/as-senti	
Argomentazione	articolata e approfondita	articolata	soddisfacente, ma non sempre riconoscibile	poco articolata e superficial e	spesso assente / assente	
Struttura del discorso e articolazione in paragrafi	coerente e coesa	quasi sempre coerente e coesa	schematica, ma nel complesso organizzata	talvolta poco ordinata e coerente	Spesso disordinata e incoerente	
Correttezza formale	si esprime in modo perfettament e corretto	si esprime in modo corretto	si esprime con qualche lieve scorrettezza	si esprime con alcuni errori	si esprime con frequenti errori	
Sintassi	corretta con elementi di complessità	semplice, ma corretta	accettabile, pur con qualche errore	contorta e con errori	molti errori, decisamente scorretta	
Lessico e registro linguistico	adeguati e appropriati	quasi sempre adeguati e appropriati	complessiva-mente adeguati, ma con qualche imprecisione	diverse improprie-tà e imprecisio-ni	gravemente inadeguati e inappropriati	
Ortografia	pienamente corretta	pochi errori non gravi	qualche errore	molti errori	decisamente scorretta	
Punteggiatura	pienamente corretta, accurata ed efficace	corretta, ma non sempre accurata	qualche errore e incuria	imprecisa	molte imprecisioni / scorretta	
PUNTEGGIO TOTALE						

L'INSEGNANTE

_____

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO IONIO (CS)
INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI - ESAME DI STATO 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA: Cultura medico-sanitaria

Candidato_____classe_____sez._____

Data_____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
CORRETTEZZA	Ortografia e sintassi corrette, lessico appropriato	3	
	Alcune improprietà e imprecisioni lessicali e sintattiche, pochi errori ortografici di rilievo.	2	
	Numerosi e gravi errori sintattici e lessico improprio	1	
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Puntuale aderenza alla traccia che viene sviluppata con notevole ricchezza di idee, presenza di concetti importanti e di argomentazioni valide ed efficaci	5	
	Aderenza completa alla traccia, sviluppata con ricchezza di idee e buona informazione	4	
	Aderenza complessiva alla traccia , presenza di una informazione sufficientemente chiara anche se essenziale	3	
	Presenza di idee non ben coerenti con il tema della traccia, modesto il livello di conoscenze.	2	
	Non sono esaminati gli argomenti proposti	1	
ELABORAZIONE DEI CONTENUTI	Contenuti elaborati in modo organico e articolato	5	
	Contenuti elaborati in modo organico, ma semplice.	4	
	Contenuti elaborati in modo completo, ma non approfondito	3	
	Contenuti elaborati in modo elementare e poco pertinenti	2	
	Contenuti non pertinenti.	1	
APPROFONDIMENTO CRITICO E ORIGINALITA'	Giudizi e opinioni originali e criticamente motivati	2	
	Giudizi e opinioni non sempre motivati	1	
	TOTALE PUNTI		
	POSSONO ESSERE CONSIDERATI LIVELLI INTERMEDI, COMPRESI TRA GLI STANDARD GIA' INDICATI: OGNI FRAZIONE PARI O SUPERIORE A 0.50 VIENE ARROTONDATA AL NUMERO INTERO SUCCESSIVO		

PUNTEGGIO ASSEGNATO ……../15

LA COMMISSIONE **IL PRESIDENTE**

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO IONIO (CS)
INDIRIZZO SERVIZI SOCIOSANITARI

ESAME DI STATO 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

ALUNNO COGNOME _____
NOME_____

Tabella di conversione in quindicesimi	
Punti	**Voti in quindicesimi**
0-2	1
2,5-4	2
4,5-6	3
6,5-8	4
8,5-10	5
10,5-12	6
12,5-14	7
14,5-16	8
16,5-18	9
18,5-20	10
20,5-22	11
22,5-24	12
24,5-26	13
26,5-28	14
28,5-30	15

CRITERI DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

	PUNTI
Risposta errata	0
Risposta appena accennata	0,5
Risposta incompleta	1
Risposta completa con qualche errore di natura formale	1,5
Risposta completa e corretta	2

DISCIPLINA	Psicologia		Tecn. Amm.		FRANCESE		STORIA		INGLESE	
DOMANDA N.	1	2	7	8	13	14	19	20	25	26
PUNTI										
TOTALE DISC.										
TOTALE QUESITI A RISPOSTA APERTA										

CRITERI DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

	INDICATORI	PUNTI
Risposta errata o omessa		0
Risposta esatta		0.5

DISCIPLINA	PSICOLOGIA				TECN. AMM.				FRANCESE				STORIA				INGLESE			
DOMANDA N.	3	4	5	6	21	22	23	24	15	16	17	18	21	22	23	24	27	28	29	30
PUNTI																				
TOTALE DISC.																				
TOTALE QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA																				

N.B: OGNI FRAZIONE PARI O SUPERIORE A 0.50 VIENE ARROTONDATA AL NUMERO INTERO SUCCESSIVO

TOTALE PUNTI _ _ _ _ /15

LA COMMISSIONE **IL PRESIDENTE**

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO IONIO (CS)

INDIRIZZO SOCIOSANITARIO
ESAME DI STATO 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

ALUNNO **COGNOME** _____ **NOME**_____

Indicatori	Descrittori	Livelli					
		Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Conoscenze	Padronanza dei contenuti	0-4	5	6	7	8	9
Competenze	Argomentazione chiara e fluente	1-2	3	4	5	5	6
Competenze	Uso dei linguaggi specialistici indotti dai contenuti trattati	1-2	3	4	5	5	6
Capacità	Elaborative, logiche e critiche	0	1	2	3	3	4
Capacità	Operare raccordi pluridisciplinari	0	1	2	2	3	3
Totali parziali							
Esame elaborati scritti	Non integra p.ti 0	Si corregge se aiutato p.ti 1			Si autocorregge Integra e approfondisce p.ti 2		

TOTALE PUNTI _ _ _ _ /30

LA COMMISSIONE

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

IL PRESIDENTE

_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALLIEVI CON P.E.I.

Programmazione differenziata

Modalità di raggiungimento dell'obiettivo	**Rilievo**	**Giudizio**	**Voto**
In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo	Obiettivo completamente raggiunto	• Possiede le conoscenze insegnate utilizzando i termini basilari della disciplina. • È in grado di fare degli esempi anche diversi da quelli utilizzati nelle spiegazioni. Organizza il lavoro in maniera corretta rispettando le consegne ed i tempi impartiti. • Dimostra disponibilità ad ascoltare e ad essere messo in discussione. Sa autovalutarsi rispetto ad atteggiamenti e livelli di profitto.	**15**
In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	• Possiede le conoscenze insegnate utilizzando i termini basilari della disciplina. • È in grado di fare degli esempi, rispetta le consegne anche sulla tempistica predisposta. • Mantiene un buon livello di impegno e partecipazione e mostra autonomia. • Sa porsi con educazione nel rispetto delle regole e delle diversità culturali.	**13/14**
In autonomia	Obiettivo raggiunto	• Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori grossolani. • Sa eseguire esempi, anche se con qualche imprecisione ed approssimazioni. • È abbastanza autonomo nella rielaborazione. Si esprime con chiarezza anche se spesso usa termini dialettali. • Svolge le mansioni affidate in maniera abbastanza autonoma. Si impegna con metodo e partecipa attivamente.	**12**
Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	• Generalmente assolve gli impegni e partecipa al dialogo educativo. Lavora abbastanza bene nelle attività di gruppo anche se non sa sempre gestire al meglio il tempo a sua disposizione. • Dimostra di avere acquisito gran parte degli elementi essenziali della disciplina e non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici. Esegue rielaborazioni, seppur parziali o imprecise; ha qualche spunto di autonomia. • La terminologia tecnica è abbastanza accettabile	**10**

Guidato	Obiettivo raggiunto in parte	• Possiede conoscenze non approfondite e ha qualche difficoltà nella comprensione e/o nell'applicazione e nell'analisi, commettendo errori non gravi. • La rielaborazione delle conoscenze non è sicura e coglie parzialmente gli aspetti essenziali dei problemi. • L'uso del linguaggio tecnico può essere più o meno appropriato e fluido. Sono presenti molte inflessioni dialettali. • È in grado di svolgere le mansioni affidate con parziale autonomia, l'impegno individuale risulta modesto.	**8**
Totalmente guidato e non collaborativo	Obiettivo non raggiunto	• L'impegno è discontinuo e superficiale, limitato l'interesse al dialogo educativo. • Commette frequenti gravi errori nell'applicazione o nell'esecuzione di lavori semplici • L'espressione è scorretta e spesso oscura il senso del discorso e del ragionamento. I termini specifici della disciplina non sono utilizzati. • Propone argomentazioni errate in forma lacunosa. • È in grado di svolgere le mansioni affidate solo se costantemente guidato	**6/5**
Mancata consegna, comportamento oppositivo	Obiettivo non raggiunto e problematiche	• Possiede conoscenze frammentarie, superficiali e commette numerosi e gravi errori nell'applicazione o nell'esecuzione di semplici compiti. • L'espressione è scorretta fino ad oscurare il significato del discorso. Non possiede conoscenze o presenta lacune molto vaste. Rispetta raramente gli impegni individuali. • Manca di autonomia. Non dimostra interesse al dialogo educativo. Non è sempre disponibile a collaborare con i compagni Non rispetta gli impegni, si distrae, disturba. È carente sul piano dell'educazione. • Fa numerose assenze. • Non è autonomo, non sa organizzarsi e non coglie le opportunità offerte per migliorare la sua formazione. • Non è disponibile nei confronti dei compagni. Basso livello di scolarizzazione	**0/5**

Credito scolastico e credito formativo

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Il **punteggio massimo** è di **25 crediti**. Ai fini dell'attribuzione concorrono la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi e si fa riferimento alle tabelle allegate al D.M. n.99 del 16 dicembre 2009 e riportate qui di seguito:

TABELLA A: Candidati interni

(D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Si ricorda che:

- Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, **nessun voto** (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a **sei** decimi;
- Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina;
- Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

In particolare, in questo Istituto si attribuiscono decimi di punto a ciascuno dei parametri suddetti allo scopo di rendere obiettiva la scelta del valore minimo o massimo nell'ambito della stessa banda.
L'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) o dell'attività alternativa concorre all'attribuzione di decimi di punto relativamente al profitto ottenuto; le specificazioni sono riportate nella seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	IRC	FREQUENZA	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE (PROGETTI PON-POR-PTOF)	CREDITI FORMATIVI
	OTTIMO 0,10	0,40	0,40	0,10
	DISTINTO 0,07	0,40	0,40	0,10
	BUONO 0,05	0,40	0,40	0,10
	SUFFICIENTE 0,03	0,40	0,40	0,10

- Saranno considerati crediti formativi, in base alla normativa vigente (D.M. n. 49 del 24/2/2000), attività certificate da enti nazionali o internazionali: attività di volontariato attestate da un ente qualificato, titoli conseguiti all'interno del Conservatorio di musica e Accademie nazionali, conseguimento della patente europea per l'uso del computer (ECDL), certificazioni di livello non inferiore a B1 per le lingue straniere, attività sportive svolte per almeno un anno, purché di livello regionale, riconosciute dal CONI, corsi di danza riconosciuti a livello regionale.

TABELLA B: Candidati esterni Esami d'idoneità

Media dei voti inseguiti in esami di	Credito scolastico
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

Cognome e nome..... Classe...V A SSS...

Data

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO IONIO(CS)
SEZIONE: SERVIZI SOCIO-SANITARI

SIMULATA 3° PROVA

ESAME DI STATO 2016/2017

CLASSE V^ A TECNICO DEI SERVIZI SOCI0-SANITARI

Materie coinvolte: Psicologia gen. ed applic., Diritto e leg. sociosanitaria, Francese, Storia, Inglese.

Tipologie utilizzate: tipologia B+C (10 quesiti a risposta aperta e 20 test a risposta multipla).

Tempo a disposizione: 90 minuti.

Criteri adoperati per la revisione e la valutazione della prova
La valutazione è espressa in quindicesimi.
Test a risposta singola: punti 0-2
Test a risposta multipla: punti 0-0,5
Per i quesiti a risposta multipla non sono concesse correzione ed è ammessa una sola risposta.
N.B. Qualora il punteggio totale dovesse risultare decimale, sarà arrotondato per eccesso se il decimale è uguale o superiore a 0,5, per difetto se è minore a 0,5.

1) Quali sono gli elementi essenziali che caratterizzano la comunicazione verbale e non verbale?

_____
_____
_____
_____
_____

2) Parla della sindrome da Burnout.

_____
_____
_____
_____
_____

3) L' approccio clinico è:

a) Un approccio di ricerca basato sull'allestimento di una situazione di laboratorio in cui l'oggetto di studio viene analizzato e misurato nella sua correlazione con determinati fattori.
b) Un approccio di ricerca basato su una relazione individualizzata che dura nel tempo e che si fonda raccolta scrupolosa degli indizi necessari per risolvere un problema.
c) Un approccio di ricerca che scaturisce dal lavoro dello psicologo nei concreti contesti operativi.
d) Una ricerca condotta con l'intenzione di accrescere le cognizioni sul comportamento e i processi mentali.

4) Nella scala dei bisogni di Maslow al primo gradino troviamo:

a) Bisogni sociali.
b) Bisogni di sicurezza.
c) Bisogni di autorealizzazione.
d) Bisogni fisiologici.

5) Il Counselor è:

a) Quella figura professionale che dopo aver frequentato un corso di studi di almeno tre anni presso scuole specializzate, consegue un diploma specifico.
b) Un medico specializzato in psichiatria che si occupa di prevenire e curare i disturbi mentali.
c) Quella figura specializzata che opera all'interno dei centri di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza.
d) Un medico specializzato nella diagnosi, nella cura e nella prevenzione delle malattie della vecchiaia.

6) Il Mobbing può essere definito come:

a) Uno stress causato da un eccessivo carico di lavoro nelle professioni di aiuto (medici, psicologi, infermieri).
b) Un sovraccarico lavorativo.
c) Un fenomeno derivante da un'elevata conflittualità la quale sfocia in comportamenti violenti (emarginazioni, ricatti psicologici….) attuati da parte di uno o più colleghi di lavoro nei confronti di un altro soggetto.
d) Un fenomeno derivante da una totale disorganizzazione del lavoro.

7) Qual è la definizione di contratto di società?

……

……

……

……

……

8) Che cosa l'azienda?

……

……

……

……

……

9) Le società commerciali:
a) tutte le società di persone e tutte le società di capitali.
b) tutte le società, ad eccezione della società semplice.
c) tutte le società di persone.
d) tutte le società, ad eccezione delle società in accomandita semplice.

10) Il contratto di società si può classificare come:
a) contratto di scambio
b) contratto tipico
c) contratto reale
d) contratto formale

11) È imprenditore commerciale:
a) chi esercita un'attività artigianale
b) chi svolge un'attività economica con il lavoro proprio e dei propri familiari
c) chi produce beni destinati al mercato
d) chi esercita un'attività agricola

12) Nella s.a.s. i soci accomandanti:
a) hanno diritto di amministrazione
b) hanno responsabilità illimitata
c) hanno responsabilità limitata
d) hanno diritto di voto in assemblea

Répondez aux questions suivantes:

13) Quelles sont les compétences demandées pour remplir le rôle d'assistant de service social ?

_____
_____
_____
_____
_____

14) Qu'est-ce que l'on entend par maturité et équilibre personnel?

_____
_____
_____
_____
_____

Choisissez la réponse convenable

15) Françoise Dolto a inventé l'image du:
a. Corps au Moyen âge
b. Médiateur familial
c. Complexe d'Adonis
d. Complexe du homard

16) Qu'est-ce que l'on entend par secret professionnel ?
a. Des questions de détresse familiale
b. Des problèmes de nature économique
c. Des problèmes de nature de santé
d. Une obligation dont le manquement est sanctionné pénalement

17) Principales caractéristiques des professionnels du social sont :
a. L'écoute et le sens du contact
b. L'affirmation de soi
c. De l'insécurité et de la frustration
d. D'importantes abilités cognitives et sociales

18) L'assistant de service social intervient sur :
a. Les relations avec les adultes
b. Les relations avec les pairs
c. Les personnes, les familles, les groupes
d. Les juges, les animateurs, les entrepreneur

19) Neutralismo e interventismo: analizza ed esponi le principali differenze tra le due posizioni politiche, specificando quali furono i principali esponenti dei due movimenti.

_____
_____
_____
_____
_____

20) Esponi i punti salienti delle "tesi di aprile" di Lenin, leader dei bolscevichi.

_____
_____
_____
_____
_____

21) Durante le sue fasi iniziali, il movimento fascista si basò sull'appoggio
a) dei socialisti, con i quali condivideva alcuni principi di politica sociale;
b) degli agrari della pianura padana, intenzionati a reprimere l'organizzazione politica dei braccianti;
c) dei cattolici popolari, spaventati dall'avanzata delle sinistre;
d) della monarchia, che ne apprezzava l'ispirazione nazionalistica.

22) Al fine di rinsaldare la maggioranza di governo e di togliere spazio alle opposizioni, Mussolini riuscì a far approvare nel 1923 la legge Acerbo che si proponeva:
a) di creare un sistema proporzionale con una maggioranza al governo
b) di premiare la maggioranza di governo e, al tempo stesso, inibire l'opposizione parlamentare
c) di premiare la maggioranza di governo e, al tempo stesso, frammentare l'opposizione parlamentare
d) di premiare la maggioranza di governo

***23)* La Triplice Alleanza:**
a) corrisponde pienamente agli interessi dell'Italia e più di una volta il nostro Paese può giovarsi dell'aiuto degli alleati;
b) corrisponde senz'altro agli interessi dell'Italia, ma non c'è mai occasione di verificare la fedeltà degli alleati;
c) espone l'Italia a molte responsabilità, senza assicurarle particolari garanzie di aiuto;
d) tutela quasi esclusivamente gli interessi della Germania e della Russia;
e) è vantaggiosa soltanto per la Germania.

***24)* Il "Patto Gentiloni" può essere definito come:**
a) un accordo elettorale del primo Novecento tra cattolici e liberali;
b) un accordo elettorale del secondo dopoguerra tra formazioni di centro e di sinistra;
c) un'intesa tra imprenditori e sindacati;
d) un'alleanza militare tra Italia e Francia;
e) un'alleanza militare tra Italia e Germania.

25) **Explain Freud's theory of the unconscious.**

.....
.....
.....
.....
.....
.....

26) **Write about ageing and explain also why, today, people live longer than before.**

.....
.....
.....
.....
.....
.....

CHOOSE THE RIGHT ANSWER:

27) According to Freud, the neurosis was caused by:

a. concerns about the mental state of a patient.
b. heavy and different treatments on a patient.
c. mental states which influence the patient's behaviour.
d. mental states which don't influence the patient.

28) The Oedipus Complex is:

a. the desire that a child feels to be loved by his/her parents.
b. the desire that a child feels to be loved by his/her mother
c. the unconscious sexual desire that a child feels for the parent of the opposite sex.
d. the conscious sexual desire of a child for the parent of the same sex.

29) Geriatrics deals with:

a. biology.
b. science.
c. medicine.
d. education.

30) New medical research and Knowledge:

a. can improve the rate of illness among the elderly.
b. can stop the process of ageing.
c. can reduce disability among the elderly and increase their life expectancy.
d. can't improve the quality of life.

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO IONIO (CS)
INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

ESAME DI STATO 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

ALUNNO COGNOME_____ NOME_____

Tabella di conversione in quindicesimi	
Punti	**Voti in quindicesimi**
0-2	1
2,5-4	2
4,5-6	3
6,5-8	4
8,5-10	5
10,5-12	6
12,5-14	7
14,5-16	8
16,5-18	9
18,5-20	10
20,5-22	11
22,5-24	12
24,5-26	13
26,5-28	14
28,5-30	15

CRITERI DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

	PUNTI
Risposta errata	0
Risposta appena accennata	0,5
Risposta incompleta	1
Risposta completa con qualche errore di natura formale	1,5
Risposta completa e corretta	2

DISCIPLINA	PSICOLOGIA GEN ED APPL.		DIRITTO E LEG. SOCIOSAN.		FRANCESE		STORIA		INGLESE	
DOMANDA N.	1	2	7	8	13	14	19	20	25	26
PUNTI										
TOTALE DISC.										
TOTALE QUESITI A RISPOSTA APERTA										

CRITERI DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

	INDICATORI	PUNTI
Risposta errata o omessa		0
Risposta esatta		0.5

DISCIPLINA	PSICOLOGIA				DIRITTO ELEG. SOCIOSANITARIA				FRANCESE				STORIA				INGLESE			
DOMANDA N.	3	4	5	6	9	10	11	12	15	16	17	18	21	22	23	24	27	28	29	30
PUNTI																				
TOTALE DISC.																				
TOTALE QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA																				

TOTALE PUNTI _ _ _ _ /15

LA COMMISSIONE **IL PRESIDENTE**

Cognome e nome..... Classe...V A SSS...

Data

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO IONIO(CS)
SEZIONE: SERVIZI SOCIO-SANITARI

SIMULATA 3° PROVA

ESAME DI STATO 2016/2017

CLASSE V^ A TECNICO DEI SERVIZI SOCI0-SANITARI

Materie coinvolte: Psicologia gen. ed applic., Diritto e leg. sociosanitaria, Francese, Storia, Inglese.

Tipologie utilizzate: tipologia B+C (10 quesiti a risposta aperta e 20 test a risposta multipla).

Tempo a disposizione: 90 minuti.

Criteri adoperati per la revisione e la valutazione della prova
La valutazione è espressa in quindicesimi.
Test a risposta singola: punti 0-2
Test a risposta multipla: punti 0-0,5
Per i quesiti a risposta multipla non sono concesse correzione ed è ammessa una sola risposta.
N.B. Qualora il punteggio totale dovesse risultare decimale, sarà arrotondato per eccesso se il decimale è uguale o superiore a 0,5, per difetto se è minore a 0,5.

1) Che cosa si intende per violenza assistita?

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2) Descrivi quali sono le finalità differenti dei servizi presenti sul territorio italiano rivolti ai minori e alle famiglie

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

3) La sindrome da alienazione parentale è:

a) una forma di violenza per cui il minore assiste a scene di ripetute aggressività rivolte verso uno dei genitori
b) una sindrome di cui soffrono gli adulti che operano forme di violenza psicologica verso i minori
c) una sindrome di cui soffrono i minori vittime di violenza psicologica da parte di genitori che affrontano una separazione in modo conflittuale
d) una sindrome di cui soffrono i minori quando temono l'abbandono di uno dei genitori

4) La terapia psicologica è:

a) l'insieme di interventi a carattere medico volti a curare le lesioni fisiche presenti a causa del trauma subito
b) l'insieme di interventi a carattere psicologico volti a rielaborare il trauma e attenuare la sintomatologia manifestata
c) l'insieme dei processi atti a individuare e riconoscere alcuni sintomi psicologici che potrebbero essere riconducibili a un maltrattamento
d) l'insieme delle azioni che comportano il farsi carico del benessere fisico e psicologico del minore attraverso una terapia medica adeguata

5) Il gioco in ambito terapeutico è

a) un mezzo diagnostico che permette al soggetto di proiettare all'esterno emozioni, sentimenti e tensioni che caratterizzano il suo stato d'animo
b) un mezzo diagnostico che permette al soggetto di comunicare vissuti interiori senza verbalizzarli ma rielaborarli attraverso una modalità ludica
c) un modo naturale e poco intrusivo per entrare in sintonia con i bambini e permettere loro di esprimere se stessi e i loro vissuti
d) una sorta di linguaggio in grado di comunicare e rendere visibile il mondo interiore del piccolo

6) Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività è:

a) Una condotta problematica che si manifesta nei soggetti con disabilità intellettiva e disturbi dello spettro autistico
b) Un disturbo caratterizzato da difficoltà di attenzione, impulsività e iperattività
c) Una terapia che persegue lo scopo di supportare il paziente nelle attività quotidiane in base alle sue esigenze
d) Un disturbo del comportamento in cui i pazienti si mostrano spesso irritabili, aggressivi, impulsivi e disinibiti

7) **Che cosa si intende per autonomia patrimoniale perfetta?**

……
……
……
……
……
……

8) **Che cos' è il terzo settore?**

……
……
……
……
……
……
……

9) E' una società mutualistica:

a) La società semplice
b) La società cooperativa
c) La società per azioni
d) La società in nome collettivo

10) Quali sono i caratteri degli enti non profit?

a) Sono enti non autonomi
b) Hanno il divieto di ripartizione degli utili
c) Sono enti pubblici
d) Sono enti privatizzati

11) Le azioni sono titoli:

a) A reddito fisso
b) A reddito variabile
c) All' ordine
d) Indivisibili

12) Prevede una responsabilità illimitata e solidale per tutti i soci:

a) La società in nome collettivo
b) La società in accomandita semplice
c) La società in accomandita per azioni
d) La società a responsabilità limitata

Répondez aux questions suivantes:

13) Quelles sont les caractéristiques du psychologue?

_____
_____
_____
_____
_____

14) Quelle est le rôle du psychologue dans une maison de retraite?

_____
_____
_____
_____
_____

Choisissez la réponse convenable

15) Le psychologue aide:
a. seulement les familles
b. chaque individu
c. des personnes heureuses
d.le personnel des administrations

16) La mission du psychologue est :
a. de soigner les malades
b. d'enseigner à l'école
c. d'aider ceux qui ont des souffrance intérieurs
d. des travailler dans un établissement balnéaire

17) Les professions de proximité sont :
a. des activités orientées vers la communauté
b. des activités de service gratuit
c. des activités pour l'éducation des enfants
d. des activités pour des couples sans problèmes

18) L'aide-soignante est:
a. le responsable des service socio-éducatifs
b. le responsable d'un établissement hôtelier
c. un membre du personnel de santé
d. la personne qui gère un équipe de psychologues

STORIA

19) L'ordine europeo era minato da una serie di contrasti,che sfociarono nella prima guerra mondiale. Analizza le cause del conflitto

_____
_____
_____
_____
_____

20) Descrivi le fasi salienti delle origini e dell'ascesa del fascismo.

_____
_____
_____
_____
_____

21) L'Italia scese in guerra contro l'Austria il:
- 28 giugno 1914
- 3 settembre 1910
- 24 maggio 1915
- 20 gennaio 1917

22) I patti lateranensi furono:
- un concordato con il quale venne sancita la conciliazione fra Chiesa e Stato.
- un patto che stabilì la nascita del partito comunista italiano.
- l'alleanza fra Italia,Germania,Austria.
- un accordo che determinò la fine del fascismo

23) Con l'espressione *biennio rosso* si intende il periodo in cui:
- il partito operaio salì al potere in Russia
- il partito operaio salì al potere in gran parte dell'Europa
- nacquero nei diversi paesi europei i partiti comunisti
- si verificarono in tutta Europa dure lotte sociali

24) Il deputato socialista Giacomo Matteotti fu rapito e ucciso da sicari fascisti perché:
- criticò aspramente l'introduzione in Italia delle leggi razziali contro gli ebrei
- denunciò le spedizioni punitive delle squadre di camicie nere contro le sezioni del Partito socialista
- denunciò i brogli attuati nei seggi e le aggressioni subite dagli elettori antifascisti in occasione delle elezioni del 1924

25) Write about Carl Gustav Jung

……
……
……
……
……

26) What is Parkinson's disease and who does it affect?

……
……
……
……
……

27) According to Carl Gustav Jung the elderly:

a. tend to think about the past, feeling guilty for unsatisfied wishes.
b. live day by day.
c. are always satisfied with their life.
d. feel good for their satisfied wishes.

28) Towards 50 the individuals become:

a. more severe and critical.
b. more severe and less critical towards their own ideas and principles.
c. critical towards their own ideas.
d. less severe and critical towards their own ideas.

29) The four major symptoms of Parkinson's disease are:

a. rigidity, resting tremor, poor posture and bradyknesis.
b. rigidity, poor posture, skin problems and sleep disorder.
c. emotional changes and memory lost
d. difficulty in swallowing and chewing.

30) Is there a cure for Parkinson's disease?

a. Yes, there is.
b.Yes, there is a treatment programme to improve the quality of life.
c. No there isn't.
d. No there isn't a cure for the disease but a treatment programme that will vary accordingly.

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
CASSANO IONIO (CS)
INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

ESAME DI STATO 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

ALUNNO COGNOME_____ NOME_____

Tabella di conversione in quindicesimi	
Punti	**Voti in quindicesimi**
0-2	1
2,5-4	2
4,5-6	3
6,5-8	4
8,5-10	5
10,5-12	6
12,5-14	7
14,5-16	8
16,5-18	9
18,5-20	10
20,5-22	11
22,5-24	12
24,5-26	13
26,5-28	14
28,5-30	15

CRITERI DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

	PUNTI
Risposta errata	0
Risposta appena accennata	0,5
Risposta incompleta	1
Risposta completa con qualche errore di natura formale	1,5
Risposta completa e corretta	2

DISCIPLINA	PSICOLOGIA GEN ED APPL.		DIRITTO E LEG SOCIOSANITARIA		FRANCESE		STORIA		INGLESE	
DOMANDA N.	1	2	7	8	13	14	19	20	25	26
PUNTI										
TOTALE DISC.										
TOTALE QUESITI A RISPOSTA APERTA										

CRITERI DI VALUTAZIONE QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

	INDICATORI	PUNTI
Risposta errata o omessa		0
Risposta esatta		0.5

DISCIPLINA	PSICOLOGIA				DIRITTO E LEG SOCIO SANITARIA				FRANCESE				STORIA				INGLESE			
DOMANDA N.	3	4	5	6	9	10	11	12	15	16	17	18	21	22	23	24	27	28	29	30
PUNTI																				
TOTALE DISC.																				
TOTALE QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA																				

TOTALE PUNTI _ _ _ _ /15

LA COMMISSIONE **IL PRESIDENTE**